

Ja, viaggiare.

Decollano oggi i primi due voli Lufthansa Italia per l'Europa.



Dolcemente viaggiare, con i nuovi voli diretti **Lufthansa Italia** in partenza da Malpensa a Barcellona e Parigi, a cui presto seguiranno quelli per Bucarest, Budapest, Bruxelles, Lisbona, Londra e Madrid. Ti invitiamo a festeggiare questo importante evento con noi: acquista il tuo volo entro il 10 febbraio e con un solo biglietto da 99€ a/r tutto incluso volerete in due*. lufthansa.com

There's no better way to fly.



Lufthansa

A STAR ALLIANCE MEMBER 

*Tariffa promozionale di a/r per due persone, tasse, supplementi e diritto di biglietteria Lufthansa inclusi, acquistabile dal 27/1 al 10/2/09 per volare tutto l'anno. Barcellona, Bucarest, Budapest, Lisbona e Madrid a 99€ - Parigi a 104€ - Bruxelles a 108€ - Londra a 120€. I nuovi voli inizieranno ad essere operativi a partire dal 2 febbraio e tutte le tratte saranno progressivamente disponibili entro la fine di marzo.

Ci sono un tedesco, un italiano e con un biglietto da 99€ partono tutti e due.

Lufthansa Italia: collegamenti diretti per l'Europa.



Qualità Lufthansa e un'accoglienza tutta italiana per i nuovi voli diretti **Lufthansa Italia** in partenza da Malpensa per Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Lisbona, Londra, Madrid e Parigi. Tariffe a partire da 99€ a/r tutto incluso, compreso il biglietto del tuo accompagnatore*. lufthansa.com

There's no better way to fly.



Lufthansa

A STAR ALLIANCE MEMBER 

*Tariffa promozionale di a/r per due persone, tasse, supplementi e diritto di biglietteria Lufthansa inclusi, acquistabile dal 27/1 al 10/2/09 per volare tutto l'anno. Barcellona, Bucarest, Budapest, Lisbona e Madrid a 99€ - Parigi a 104€ - Bruxelles a 106€ - Londra a 120€. I nuovi voli inizieranno ad essere operativi a partire dal 2 febbraio e tutte le tratte saranno progressivamente disponibili entro la fine di marzo.

Im blauen, dipinto di blu.

Lufthansa Italia: collegamenti diretti per l'Europa.



Volare con la qualità Lufthansa e avere il piacere di un'accoglienza tutta italiana: questa è **Lufthansa Italia**. Voli diretti a partire da 99€ a/r tutto incluso, per portarvi ogni giorno da Malpensa a Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Lisbona, Londra, Madrid e Parigi. Tutto perché siete felici di stare lassù. Con noi*. lufthansa.com

There's no better way to fly.



Lufthansa

A STAR ALLIANCE MEMBER 

*Tariffa ordinaria soggetta alla disponibilità dei posti per tratta. I nuovi voli inizieranno ad essere operativi a partire dal 2 febbraio e tutte le tratte saranno progressivamente disponibili entro la fine di marzo.

Miracolo a Milano.

Con un biglietto da 99€ si vola in due.

Lufthansa Italia: collegamenti diretti per l'Europa.



Qualità Lufthansa e un'accoglienza tutta italiana per i nuovi voli diretti **Lufthansa Italia** in partenza da Malpensa per Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Lisbona, Londra, Madrid e Parigi. Tariffe a partire da 99€ a/r tutto incluso, compreso il biglietto del tuo accompagnatore*. lufthansa.com

There's no better way to fly.



Lufthansa

A STAR ALLIANCE MEMBER 

*Tariffa promozionale di a/r per due persone, tasse, supplementi e diritti di biglietteria Lufthansa inclusi, acquistabile dal 27/1 al 10/2/09 per volare tutto l'anno. Barcellona, Bucarest, Budapest, Lisbona e Madrid a 99€ - Parigi a 104€ - Bruxelles a 106€ - Londra a 120€. I nuovi voli inizieranno ad essere operativi a partire dal 2 febbraio e tutte le tratte saranno progressivamente disponibili entro la fine di marzo.

Arte TRA I PUFFI E WARHOL È POP SURREALISMO

CULT P. 22

La community
LOMOGRAPHY:
ORA LA FOTO
ANALOGICA
È UNA FILOSOFIA

TENDENZE P. 19

Via Nino Oxilia
«I PUSHER
PADRONI
DEL NOSTRO
CORTILE».

MILANO P. 10



«Avere consapevolezza della propria sensualità regala sempre un senso di sicurezza e potere»

Carmen Electra
ATTRICE
Tornerà a posare per Playboy



DNews

Milano
dnews.eu

5°
1°



2.02.2009
Lunedì
Anno 2, numero 19

Cai in pressing «Malpensa oppure Linate, scegliete ora»

>> **Roberto Colaninno** Schiaffo al Forlanini:
«Non si possono avere due scali così»

>> **L'affondo** «Abbiamo deciso
di non pagare le comodità milanesi» **P.5**



Poche ma care

>> In città quattromila abbonamenti e 101 mila euro di incassi per il servizio BikeMi inaugurato il 3 dicembre. Ma l'obiettivo è arrivare a 1400 bici entro l'anno **P.7**



Oggi tavolo sulla Ztl
**Sarpi, diktat
del Comune:
«La pedonale
non si discute»**

De Corato ai negozi "ribelli":
dialogo ma niente lacrime
di coccodrillo, i dettaglianti
non stanno chiudendo **P.6**

In tribunale
**Non rende
il regalo dell'ex
il giudice
la assolve**

Dopo la fine della relazione
decide di tenere per se un
dipinto del '900 regalato
dal suo compagno. **P.8**

Intervista



«Arte e teatro
nella mia sfida:
per rianimare
questa città
guardo a Parigi»

CULT P. 23

News > NETTUNO: PICCHIATO E DATO ALLE FIAMME, UN AGGRESSORE HA 16 ANNI **Gianluca Mancuso** **P.3**



Compro e pago in contanti qualsiasi oggetto d'oro
e d'argento... anche rotto. Orologi preziosi e diamanti
Disimpegno polizze pegni

ROZZANO - Via Curiel, 80 - Tel. 02-57.50.71.04 - BUCCINASCO - Via Lomellina, 1 - Tel. 02-45.70.09.02

Serve subito una marcia indietro oppure sarà troppo tardi

GIANPIERO GAMALERI
ORDINARIO DI SOCIOLOGIA

«I criminologi chiamano "reato a calco invertito" quel tipo di delitto che ripete un comportamento già avvenuto, ma lo compie con un nuovo gioco delle parti. A Guidonia erano stati quattro rumeni a violentare la ragazza italiana. A Ragusa sono, a quanto pare, quattro magrebini a violentare una ragazza rumena. In questo nuovo atroce episodio, c'è persino da chiedersi se questi ultimi non si aspettassero un "ringraziamento" dagli italiani per avere attuato la logica del dente per dente. Non ci si rende conto, al contrario, che quando si supera

una certa soglia d'intolleranza e di orrore, si crea una spirale del tutti contro tutti che alimenta non solo il razzismo dei cittadini verso gli stranieri, ma anche la lotta senza quartiere degli immigrati tra loro stessi. Ma torniamo alla spirale degli ultimi episodi. Colpiscono in particolare quelli di Civitavecchia e di Nettuno. A Civitavecchia è addirittura un ispettore di polizia cinquantunenne a uccidere con un colpo di fucile a pompa un giovane vicino di casa appartenente alla comunità senegalese. La gravità del fatto fa intervenire persino l'ad-

detto d'ambasciata del paese africano. Nessun diplomatico, invece, è finora intervenuto a chiedere chiarimenti per l'atroce episodio della stazione ferroviaria di Nettuno, dove al mattino di ieri, quasi fossimo nel deserto dell'OK Corral, un indiano su una panchina viene malmenato, dato alle fiamme, portato al Sant'Eugenio di Roma moribondo. Questa società in cui il valore della vita, con il pretesto del colpire il diverso, si è quasi azzerato, è un luogo in cui non ci riconosciamo. Affrettiamoci a fare marcia indietro o sarà troppo tardi.



Lunedì 02_02_2009

GLOBUS

Sequestrata e violentata in un casolare

Un altro episodio di violenza dopo il caso choc di Guidonia: tre uomini aggrediscono una coppia e abusano di lei. P.14

GLOBUS

Il maltempo uccide due persone

Pioggia e neve sull'Italia. Un uomo è stato investito da un'ondata di fango e un 27enne ha perso il controllo in auto. P.15

GLOBUS

Continua la protesta anti italiani

Oggi un'altra manifestazione a Londra. Brown: «Scioperi indifendibili». P.17

CULTURA

Aspiranti Moana deluse da Sky

In centinaia hanno risposto all'annuncio e hanno fatto provini, ma alla fine è stata scelta Violante Placido. P.26

CULTURA

Addio a Spinosa

È morto a 85 anni ieri la penna che ha raccontato la grande storia per tutti. P.22



Sport

DOPPIETTA AZZURRA NELLO SCI MOELGG E ROCCA FANNO FESTA

Stop alla caduta. Via alla crescita!



RICAPIL

60 GIORNI DI GARANZIA! Se restituisci le confezioni provare il più che sicuri!

100% di rimborso se restituisci le confezioni provare il più che sicuri!

Chiamata ora! 848 151 166 (tariffa urbana)

Ricapil® può essere ordinato solo per telefono

Offerta speciale!

GRATIS Ricapil® Un mese di trattamento 99€

GRATIS Ricapil® Super offerta 4 mesi solo 178€! due confezioni GRATIS

OGNI CONFEZIONE CONTIENE: 30 FIALE ATTIVE + IL GEL PREPARATORO.

Offerta riservata ai clienti 100% e 100% che prevede la possibilità di ricevere dall'acquistatore 30 giorni dalla data di ricezione della merce tramite raccomandata con ricevuta di ricezione. CA. Spese di spedizione e di gestione. Ricapil® è un marchio registrato di L'Oréal Paris. Per informazioni e per ricevere il tuo kit di prova, visitate il sito www.ricapil.it

DNews.

Direttore **Antonio Cipriani** Direttore responsabile **Gianni Cipriani**. Redazione: via Pollaiuolo 16, Milano. tel. 0292882800 fax 0292882850. Progetto grafico **Sergio Juan**.

Società **Mag Editoriale S.r.l.** via Carlo Pesenti 130, 00156 Roma. Amministratore unico: **Mario Farina**. Stampa: **Litosud S.r.l.** in via Aldo Moro 2, Pessano con Bornago (Mi), tel. 0295742234. Reg. Trib. Roma n° 21/2008 del 25 gennaio 2008.

Pubblicità nazionale: **PRS Stampa Srl**, via Quaranta 29, 20141 Milano, tel. 025737171, fax 02573717290. Pubblicità locale, RPQ, legale: **Mag Editoriale**, via Ugo Bassi 25 Milano. Tel. 0292882813 fax 0292882850.



Ilary Blasi
SHOWGILR

«Con Veltroni ho già cenato alcuni anni fa, quindi scelgo Berlusconi, e poi vi faccio sapere come si mangia da entrambi». Ma no, non c'è mica tutta questa fretta di sapere come cucina...



Nicolas Vaporidis
ATTORE

«Sarà il coproduttore di un film opera prima dal titolo "Tutto l'amore del mondo" per la regia di Riccardo Grandi. Complimenti per il traguardo, ma un film senza amori e coppie mai?»



Milly Carlucci
CONDUTTRICE

«Conduce "Ballando con le stelle" che ha vinto la sfida del prime time con 5 milioni 953 mila telespettatori pari all'23.48 di share. E brava Milly, sempre brillante e in forma. Meritata vittoria.»

NETTUNO INDIANO SENZA FISSA DIMORA INSULTATO E PESTATO ALL'ALBA MENTRE DORME IN STAZIONE. POI GLI DANNO FUOCO. FERMATI IN TRE: «VOLEVAMO FARE UNA COSA ECLATANTE».

Immigrato bruciato vivo dal branco

Gli aggressori accusati di tentato omicidio. Erano sotto effetto di droga e alcol. Il più piccolo, 17 anni, crolla e confessa. I carabinieri: quando siamo arrivati il corpo bruciava ancora.

>>
Gianluca Mancuso
Roma

Lo hanno svegliato con un urlo mentre dormiva su una panchina di ferro nell'atrio della stazione di Nettuno. Lo hanno insultato con epiteti razzisti. Erano in tre ed erano "fatti" di hashish e alcol. Un sabato sera, una notte brava trascorsa in un pub a bere, poi in strada a cercare - ha confessato il più piccolo, appena 17 anni, tra le lacrime - "un'emozione forte". «Dovevamo fare un gesto eclatante, trovare qualcuno». Il branco - tre giovani di 30 e 20 anni di Nettuno e un ragazzo di 17 di Ardea, tutti incensurati e con famiglie di lavoratori alle spalle - si sono imbattuti in Navte Sing, 35 anni, indiano senza fissa dimora. Il branco sapeva dove andare a cercare. Sapeva che lì in stazione "dormiva quel barbone indiano". Di quell'atrio Sing aveva fatto la sua stanza dal settembre scorso, da quando aveva perso il posto - al nero - di muratore in un'impresa edile della zona. Il branco gli ha chiuso ogni via di fuga. L'immigrato ha provato a divincolarsi, a scappare. Ha percorso appena poche decine di metri nella direzione sbagliata. Il pestaggio, brutale, si è consumato alle 3.30 del mattino a due passi da una panchina di marmo di una stazione deserta.

Niente telecamere a circuito chiuso, nessun testimone. Calci, pugni, bottigliate: una furia cieca, immotivata. Poi in due si sono allontanati, mentre un terzo è rimasto a sorvegliare la vittima agonizzante. Sono tornati con una bomboletta spray e una bottiglia di liquido infiammabile. Hanno cosperso di benzina il corpo dell'indiano, poi con una accendino gli hanno dato fuoco dalle scarpe. Volevano lasciare un marchio, un "ricordo" con la bomboletta spray, ma le urla lancinanti della vittima hanno consigliato la fuga, rapida. «È arrivata una telefonata anonima alle 4 del mattino al 112. Ce l'hanno smistata dal centralino di Roma - racconta il comandante della compagnia dei carabinieri di Anzio, Emanuele Gaeta - Non



Deserto

Telecamere assenti
Nessuna telecamera a circuito chiuso è installata all'interno stazione di Nettuno

in piazza IX Settembre. La stazione resta aperta per l'intera notte. Il primo treno in partenza è alle 4.48 del mattino.

Controlli

Niente polizia
A Nettuno, comune di oltre 40mila abitanti, c'è solo una stazione dei

carabinieri. I militari hanno competenza anche sui comuni di Anzio, Lavinio, Tor San Lorenzo e Ardea. Non c'è, invece, un commissariato.

sappiamo chi abbia chiamato, ma abbiamo subito allertato una gazzella. Quando siamo arrivati, l'immigrato chiedeva aiuto, urlava "mi hanno aggredito". Aveva ancora le gambe avvolte dalle fiamme, poi ha perso i sensi».

Adesso Navte Sing è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Sant'Eugenio di Roma. Ha ustioni nel 40 per cento del corpo; ferite ed ematomi ovunque per il crudele pestaggio, ma - assicura Paolo Palombo, primario del centro ustioni - "non è in pericolo di vita". Sing ha fornito agli investigatori dei carabinieri, coordinati dal pm Giuseppe Strangio della procura di Velletri, precise indicazioni sui suoi aggressori. Il branco è stato

identificato ad appena dodici ore dalla brutale aggressione. Sono tre giovani, tutti di Nettuno. Sono stati interrogati per oltre due ore dai carabinieri nella stazione di Anzio. Hanno provato a negare, poi il più piccolo è crollato. In lacrime ha raccontato quell'alba di follia. E, messi spalle al muro, anche gli altri due hanno confessato.

«Volevamo solo passare il tempo, darci un'emozione forte. In quel momento non eravamo coscienti di quello che facevamo» hanno detto. Poi hanno escluso la matrice razzista, anche se la vittima ha raccontato ai carabinieri di essere stato più volte apostrofato con epiteti razziali. Adesso il branco è in stato di fermo con l'accusa, pe-

sante, di tentato omicidio in concorso. In carcere e in attesa della convalida da parte del gip del tribunale di Velletri.

E ieri pomeriggio nel comune di 40mila anime, l'ultimo a Sud di Roma, regnavano sgomento e incredulità. «Qui non abbiamo mai avuto problemi» racconta Jasinder, indiano di 21 anni, figlio del titolare di un market con annesso call center a due passi dalla stazione. Poche decine di famiglie gli indiani di Nettuno.

Tensioni al corteo
Sfiorata la rissa al sit-in di solidarietà. La vittima in prognosi riservata: non è in pericolo di vita

Reazioni politiche

Veltroni: razzismo frutto di un clima di odio e di paura

Condanna unanime dalla destra alla sinistra

Cambiano le parole, ma non la sostanza delle dichiarazioni: quanto successo a Nettuno è «un atto da razzista da condannare». Il coro è unanime, da destra e sinistra. Ma c'è anche chi parla di «clima di odio», dopo quanto successo recentemente nella Capitale. «Il gravissimo episodio razzista avvenuto a Nettuno è un atto incivile che getta una grave ombra sui consolidati principi della tolleranza ed ospitalità del nostro Paese», dichiara il presidente del Senato, Renato Schifani. Il segretario del Pd, Walter Veltroni parla di «rabbia e indignazione». E sottolinea che «quanto accaduto è il frutto di predicazioni xenofobe, di un clima creato ad arte di odio e di paura». E se il presidente dei deputati del Pdl, Fabrizio Cicchitto, dice che «bisogna fare di tutto per evitare l'imbarbarimento della nostra società», Alemanno guarda con preoccupazione a quanto sta accadendo negli ultimi tempi a Roma e provincia. Mettendo in guardia i criminali: «Se qualcuno pensa che i recenti fatti di violenza, che hanno visto come presunti colpevoli delle persone immigrate, possano essere un alibi per ritorsioni xenofobe, si sbaglia di grosso».

La stragrande maggioranza vive sparsa lungo il litorale pontino e la domenica si riversa a Lavinio, dove c'è un tempio di religione sik. I più fortunati hanno un'attività commerciale, quelli meno si arrangiano con le bancarelle o con lavori di fortuna. Ma episodi così gravi non si vedevano da sette anni, dal quel gennaio 2002 in cui si consumò l'assalto di un'ottantina di persone al centro di accoglienza per immigrati. Ma la tensione c'è sempre stata. Persino ieri si è sfiorata la rissa, quando dalla stazione è partito il corteo di solidarietà. Un giovane appartenente a movimenti di destra ha urlato «peccoroni» ai manifestanti. Spintoni, urla, insulti. Lo specchio di una periferia allo sbando. <<



il prestito
che cerchi...
www.capitalfinanspa.it - info.milano@capitalfinanspa.it

Ci stai ancora
pensando?

esprimi un
desiderio...
a tutto il resto
pensiamo noi!

La consulenza perfetta

I migliori professionisti al vostro servizio gratuitamente

CESSIONI DEL QUINTO
(DELEGAZIONI DI PAGAMENTO)

- Rivolto a tutti i dipendenti.
- Anche a **neoassunti** con un anno di anzianità, con altri prestiti in corso e/o disguidi bancari.
- Dilazioni da 24 a 120 mesi con trattenuta in busta paga.
- Anticipi in 48 ore.

PRESTITI PERSONALI

- Fino a **30.000,00 €** dilazione max 120 mesi.
- Esito in 48 ore con bonifico immediato.
- Addebito con bollettini postali o RID.

PENSIONATI INPS E INPDAP

- Fino a 90 anni di età.

PRESTITO VITALIZIO IPOTECARIO
A TASSO FISSO

(IL FINANZIAMENTO SENZA RATE)

Riservato a persone con età superiore a 65 anni e proprietarie di un immobile.

MUTUI AL COSTO DI UN AFFITTO

Fino al **100% del valore** dell'acquisto della tua nuova casa. Alle migliori condizioni offerte dai principali istituti bancari. La tua casa come garanzia per ottenere **liquidità** o per **consolidare i tuoi debiti in un'unica rata più bassa**. Mutuo per costruzione e ristrutturazione.

per ulteriori informazioni contattaci o vieni a trovarci presso i nostri uffici:

P.zza Wagner, 4 **M1** - 20145 MILANO
tel. 02.45.47.04.86 - fax 02.45.47.07.29

Avvisi e Fogli informativi visionabili e asportabili presso la Sede della Cap.Ital.Fin. S.p.A.



Ricerchiamo collaboratori in Lombardia

Degrado in via Oxilia

«I PUSHER SONO I PADRONI
E ALLE 21 INIZIA LO SPACCIO» _P.10

Maltempo

RITORNA LA NEVE:
PREVISTE PIOGGE
IN GIORNATA _P.7

Viale Umbria

ACCOLTELLATO
DOPO LA DISCO
UN 21ENNE _P.9



La cordata privata
Il presidente di Alitalia
Roberto Colaninno e
l'ad Rocco Sabelli DNEWS

Alitalia Colaninno fa imbestialire la città: «Siamo in ritardo, Cai ha deciso di non pagare le comodità dei milanesi»

«Linate o Malpensa, scegliere adesso»

Preso a esempio il caso francese dove Orly si è "sacrificato" per Charles de Gaulle. Poi la staffilata sullo scalo varesino: «Era meglio fare un aeroporto a Lodi».

>>
Davide Comunello
Milano

Se prima il rapporto non poteva dirsi facile, ora c'è da chiedersi cosa sarà della liason tra la nuova Alitalia e la "grande Milano". Perché ieri, dal presidente di Cai Roberto Colaninno, sono arrivati due schiaffi che hanno fatto insorgere più di qualcuno in città. E il primo riguarda il noto aut-aut sul sistema aeroportuale del capoluogo lombardo: «Due aeroporti come Linate e Malpensa con le stesse vocazioni a 40 chilometri di distanza non possono coesistere - ha detto ieri Colaninno a "In mezz'ora" - Con Spinetta (l'ad di Air France, ndr) siamo d'accordo». Se ne era già parlato e polemizzato, ma adesso si aggiunge il pressing: «Noi siamo in ritardo, dobbiamo scegliere, dobbiamo decidere cosa volere», ha continuato Colaninno, citando l'esempio francese che ha visto Orly "sacrificato" all'altare dello Charles de Gaulle.

Così, visto che Roma e Milano per Colaninno «hanno vocazioni diverse, una molto di business e una di turismo» e che i passeggeri delle due capitali d'Italia «nella storia si equivalgono» (sono più di 14 milioni in entrambi i casi), la guerra «non è tra Fiumicino e Malpensa, ma tra Linate e Malpensa e le infrastrutture di collegamento dei due aeroporti». Parole che non andranno giù ai tanti che sotto l'ombra della madunina si sgolano per il Forlanini.

Gli "agi" si pagano
Ma c'è di più, perché stavolta Cai va anche sul "personale": «È certo che per un milanese l'aeroporto di Linate rappresenta una comodità straordinaria, che altri cittadini non hanno - ha continuato Colaninno - Le comodità però si pagano, non vengono giù per miracolo dal cielo: e allora le paga il cittadino milanese, o le paga chi sfrutta questa comodità, o le paga in termini di disservizi e di costo la comunità». Tutto

L'esempio francese Orly venne sacrificato a spese dello Charles de Gaulle: «Dobbiamo decidere»

questo per dire che su Linate non c'è soltanto una questione di costi, ma anche «una scelta politica: noi abbiamo deciso, come azienda privata, di non sopportare il costo della comodità dei cittadini di Milano - dice Colaninno - Offriremo quanto di meglio noi potremo offrire perché questo servizio sia pubblico, e siamo disponibili a un confronto. Ma la scelta deve essere economicamente sostenibile, perché altrimenti torniamo all'Alitalia di prima». City Airport sulla graticola, dunque? Non solo, perché Colaninno ne ha anche per Malpensa: «Fusci tarispetto a Lodi, che aveva un numero di giorni di nebbia improponibile per un aeroporto. Purtroppo oggi la nebbia non c'è più e sarebbe stato meglio farlo lì - ha detto il presidente Cai - Malpensa rappresenta difficoltà logistiche». E dunque, male anche lo scalo varesino? «Non sarei così categorico» - conclude Colaninno - Credo che si debba parlare con le autorità aeroportuali di Linate e Malpensa, che poi è anche quella di Orio al Serio, per confrontarci e verificare e poi fare la scelta più opportuna, più economicamente sostenibile». Con queste premesse, non si tratterà di un'impresa facile. <<

E ora il nemico Alta Velocità fa davvero paura

«Dovremo migliorare tariffe e servizi»



Lo avevano promesso le Ferrovie dello Stato al debutto del supertreno Frecciarossa: la concorrenza la si farà all'aereo. Mancava una replica, ma ieri Colaninno ha riconosciuto che alle Fs lo status ufficiale di concorrente: almeno sulla tratta Roma-Milano, per il presidente Cai «è il treno» quello con cui si dovranno fare i conti. Ed ecco, quindi, che l'imperativo sarà quello di «trovare il modo per migliorare il servizio e abbassare le tariffe». Una buona notizia per quei politici (come il sottosegretario leghista Roberto Castelli e l'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Cattaneo) che erano insorti nelle scorse settimane per i prezzi dei biglietti e il «monopolio Cai» sulla Milano-Roma. _



Il fuoco di fila

Levata di scudi contro la cordata «Sono soltanto farneticazioni»

>> C'è chi mette in campo le ragioni economiche, chi il mercato, chi taglia corto e parla di «farneticazioni»: fatto sta che a Milano, le parole di Roberto Colaninno non sono piaciute. Per nulla. A guidare la «carica» delle reazioni indignate c'è Confartigianato: «Milano e la Lombardia stanno lavorando per giungere al più presto ad un potenziamento del sistema infrastrutturale - ha detto ieri il segretario generale Guido Cesati - In questa logica anche Malpensa deve rimanere un punto di riferimento importante e decisivo per lo sviluppo economico: le nostre imprese hanno da tempo imboccato la strada dell'competitività e dell'internazionalizzazione, questo percorso senza infrastrutture come Malpensa diventa molto più difficile e complesso». La Lega Nord, invece, punta al futuro: «Malpensa con la liberalizzazione del mercato e saranno le compagnie nel caso a decidere, non certo le avventate dichiarazioni di Colaninno - è il commento del senatore del Carroccio Roberto Mura - Linate è un ottimo city airport, invidiato da tutti e anche su questo non si deve montare un caso tra governo e Cai, ma è il mercato a decidere come svilupparlo». Ma il più tranchant è il socialista Roberto Biscardini: «Siamo alle farneticazioni, se Colaninno stesse zitto anche la nuova Alitalia potrebbe guadagnarci». <<

Sarpi Oggi il tavolo tecnico con esercenti e abitanti

De Corato: «Sull'isola non si torna più indietro»

Il vicesindaco si siede al confronto con idee chiare: «Sono pronto al dialogo ma niente lacrime di cocodrillo. I dettaglianti non stanno chiudendo».

>>
Davide Comunello
Milano

Alcune puntualizzazioni, «prove», disponibilità al dialogo ma anche un punto fermo su cui il Comune non concederà nulla: «Sull'isola pedonale non si torna indietro». Alla vigilia del tavolo tecnico che Palazzo Marino ha promesso per via Paolo Sarpi, il vicesindaco Riccardo De Corato detta le regole per quello che si annuncia un vertice piuttosto movimentato. Oltre all'aennino, ci saranno infatti l'assessore ad interim alle Attività produttive Giovanni Terzi, l'assessore alla Mobilità, Trasporti e Ambiente Edoardo Croci, ma soprattutto chi, quella via, la vive giorno e notte: i residenti di "Vivi Sarpi", i dettaglianti di "Sarpi Doc" e soprattutto l'Ales, che col presidente Remo Vaccaro ha già demolito i risultati della Ztl, minacciando di ricorrere a «vie legali» se il provvedimento sarà confermato. Le polemiche che dal 17 novembre scorso infiammano Chinatown richiedono cautela.

Ma De Corato si siederà con le idee chiare: «Lo spirito è quello di ascoltare tutte le parti, anche se si deve già sapere che sulla Ztl il Comune non torna indietro». Le stesse, identiche parole che il vicesindaco comunicherà oggi ai "ribelli", con l'aggiunta di una postilla che tira in mezzo la coerenza: «Chi vuole fare i ricorsi li faccia, ma di solito chi si rivolge ai giudici poi non si siede ai tavoli». Insomma, il messaggio di Palazzo Marino è chiaro: si può stare solo da una parte della "barricata". «Ales da un lato minaccia, dall'altro viene agli incontri - precisa De Corato - Non mi pare lo spirito giusto: i cinesi, ad esempio, quando hanno recepito che si andava avanti con la Ztl non si sono più presentati». Oggi, per dire, non ci saranno né

Angelo Ou né Luigi Sun, il "padre" dell'ormai tramontata de-localizzazione in via dei Missaglia: entrambi, in polemica col Comune, si sono sfilati dalla figura di portavoce. Anche se non rinunciano a fare gli "osservatori": «Si parla tanto di isola, ma se non c'è una vera "attrazione" chi verrà a riempire dehors e tavolini?», si chiede Sun citando il precedente di un corso Garibaldi «che si è tirato su a fatica».

Nodi aperti e guerre di cifre

Eppure, per tutti, l'avvertimento di De Corato resta: «La sperimentazione deve andare avanti, stiamo accelerando per il cantiere della pedonalizzazione - prosegue il vicesindaco - Domani (oggi, ndr) vedremo gli accorgimenti da prendere». Misure che vanno dai plateatici (24 le autorizzazioni richieste che il Comune intende rilasciare «entro primavera») al grosso nodo della sosta per i residenti che fa imbufalire i commercianti. «Possiamo portare modifiche su tutto - riassume De Corato - Intendiamo ascoltare tutte le parti». Oggi verrà presentato anche un rendering sullo stato di avanzamento del progetto "isola pedonale", assieme ai dati completi sui primi mesi della Ztl: ma intanto, fanno fede le "misurazioni" di De Corato, e non solo sulle multe. «Dal 17 novembre al 22 gennaio sono state emesse 8 mila contravvenzioni, di cui 31 ai famigerati carrellini cinesi», snocciola il vicesindaco. Quasi 600, poi, affibbiati per infrazione al codice della strada. E i negozi in crisi? «Tra i detta-

La "lezione" ad Ales
«Chi vuole far ricorsi faccia, ma di solito chi si rivolge ai giudici poi non si siede ai tavoli»

Le multe
Dal 17 novembre al 22 gennaio state 8 mila, di cui 31 ai famigerati carrellini cinesi



Ztl, il giorno della verità
Oggi in Comune si deciderà come procedere DNEWS

gianti di Sarpi non sta chiudendo proprio nessuno - taglia corto De Corato - Anzi, stanno arrivando gli italiani: abbiamo i dati precisi e li comunicheremo ai commercianti. Dunque niente lacrime di cocodrillo, perché i numeri delle chiusure sono bassi. Anzi, ridicoli». Insomma, per Palazzo Marino l'effetto Ztl «si sta cominciando a sentire, anche se è chiaro che dopo 10 o vent'anni di grossisti la rivoluzione non si può fare in due mesi». E per chi arrivasse al tavolo con l'intenzione di stoppare la Ztl? «Qui ci sono un sindaco, una giunta e un consiglio comunale che l'hanno espressamente voluta o richiesta - conclude De Corato - In aula il voto è stato bipartisan, con la stragrande maggioranza di sì. L'Ales vada a chiedere lì di riaprire la strada: nessuno tornerà indietro. Sarpi diventerà come via Dante, o Vittorio Emanuele». <<

L'operazione

6mila giocattoli potenzialmente dannosi maxi-sequestro in via Giordano Bruno

Due negozi cinesi finiscono nel mirino dei carabinieri



Seimila giocattoli contraffatti, e quindi potenzialmente dannosi, sono stati sequestrati ieri in due negozi di via Giordano Bruno, a due passi da via Paolo Sarpi. L'operazione congiunta, condotta dai carabinieri lodigiani di Codogno e da quelli milanesi, è durata oltre 8 ore. Tra il materiale

recuperato, di ogni tipo, sono stati trovati anche giochi per neonati. Denunciati i titolari dei due negozi: H.W., 34 anni, e L.F.L., 46, entrambi cinesi e residenti a Milano. Per loro, oltre alla denuncia, sono state emesse anche due sanzioni amministrative da 5.186 euro. L'operazione è solo una delle tante condotte a Chinatown contro la merce contraffatta. Ultimamente, poi, si sono registrate diverse aggressioni di cittadini cinesi ad opera di connazionali, che farebbero pensare a una «guerra fra bande».

Il bilancio A Parigi, Barcellona e Francoforte noleggiare una due ruote costa di meno. E le stazioni sono di più

BikeMi, così giovane e così caro

Quattromila abbonamenti registrati e 101mila euro di incassi per il servizio che inaugura il 3 dicembre scorso fa i primi bilanci.

>>

Marco Bancone
Milano

Un servizio molto giovane, eppure più caro che in altri parti d'Europa. Come Parigi, Francoforte, o Barcellona. "BikeMi" è nato il 3 dicembre scorso ed è tempo di bilanci e di confronti. E non sempre i paragoni vedono l'esperienza meneghina brillare.

Idati

Gli abbonamenti registrati a oggi al bike sharing del Comune sono 4mila e 62. In tutto, 101.550 euro di incassi, considerato il prezzo promozionale di 25 euro ad abbonamento. Si parla, secondo le stime fornite dall'assessorato ai Trasporti e alla Mobilità del Comune, di 5.515 utilizzi e di 51.230 visite al sito internet. Il tutto con un picco di 1.695 utilizzi, 1.559 abbonamenti e 6.460 visite al sito nel solo periodo delle vacanze di Natale: dal 24 dicembre al 5 gennaio. «Tenendo conto che il servizio è partito il 3 dicembre e che di mezzo ci sono state vacanze e maltempo, si tratta di numeri considerevoli. È un inizio molto promettente», spiega l'assessore ai Trasporti, Edoardo Croci. Tanto promettente, secondo l'assessore, che «quando il servizio sarà a regime nel corso del 2009, ci sarà un forte utilizzo di questo mezzo». Già, perché il servizio è stato concepito fin dall'inizio come «capillare e integrativo



Al debutto

Le biciclette del BikeMi durante il primo giorno di "servizio" in città. DNEWS

del trasporto pubblico. La logica è quella di un servizio pubblico non di un noleggio bici». Un fine che obbliga ad estendere quanto prima la diffusione delle stazioni e il numero di biciclette, oggi ferme a numeri, 68 le prime e 900 le seconde, senz'altro insufficienti per una città come Milano. «Stiamo andando avanti con le stazioni sia nel lavoro di consolidamento e di organizzazione di quelle della prima fase (cir-

Croci soddisfatto
«È un inizio molto promettente, quando sarà a regime ci sarà un forte utilizzo»

convallazione interna) sia nel lavoro di pianificazione di quelle della seconda fase, per intenderci quelle della cerchia della 90-91, tenendo conto dei punti d'interesse principali come università, ospedali e stazioni ferroviarie», spiega Croci. Tra le novità sono poi in fase di valutazione anche delle forme di abbonamento differenti e delle possibilità di estensione dell'orario in concomitanza di grandi eventi e manifestazioni.

Sperimentazioni e ampliamenti resi ancor più necessari se si considera che il bike sharing di Milano, confrontato ad altre tre grandi città europee risulta essere il più caro e, tranne che in un caso, anche quello con il numero più basso di bici

e stazioni a disposizione degli utenti. L'abbonamento al medesimo servizio a Barcellona costa infatti 24 euro, cifra che scende fino a 10 euro a Siviglia, dove l'abbonato ha a disposizione 2500 bici e 250 stazioni. Il prezzo sale invece di 4 euro a Parigi, dove però le biciclette sono ben 20mila e le stazioni 750. E anche nel capoluogo catalano comunque, alla sola differenza di un euro bisogna aggiungere la relazione con il numero di bici e stazioni (1500 le prime e 100 le seconde), superiore a quello di Milano. Unica eccezione è Francoforte, dove le biciclette sono 720 e le stazioni 62. Cifre che, però, in relazione ai 720mila abitanti, risultano comunque migliori di quelle milanesi. <<

Il progetto Le 35 stazioni ora mancanti sorgeranno vicino alle università, agli ospedali, agli uffici della Regi

Ma l'obiettivo è arrivare a 1400 bici entro l'anno

>> Le nuove stazioni che a breve si aggiungeranno alle 103 previste per la prima fase di Bikemi, sorgeranno vicino alle università, agli ospedali, agli uffici della Regione o alle stazioni del treno.

Per la precisione, nel progetto figurano anche la stazione di Domodossola, quella di Bovisa e poi Affori, Bruzzano, Quarto Oggiaro, Porta Garibaldi, Lancetti, Villapizzone, Certosa, Romolo, San Cristoforo, Gioia, vicino alla fermata della metropolitana,

il Pirellone, via Fabio Filzi, via Sasseti e via Pola-Rosellini-Taramelli.

Cosa manca

Per la realizzazione di tutte queste stazioni è previsto un finanziamento regionale di 300mila euro, anche se prima di poter vedere posizionate nei punti sopra elencati le nuove rastrelliere e le nuove bici si dovrà attendere ancora qualche mese.

Il Comune deve prima ultimare, secondo quanto pre-



In città Moratti, Catania e Croci sulle bici comunali. DNEWS

Maltempo

Torna la neve: oggi condizioni imprevedibili e più intense

>> A Milano e in Lombardia torna la neve, già da ieri "ospite" della città. Oggi, però, le precipitazioni potrebbero intensificarsi ancora, andando a colpire anche i tratti autostradali dell'A1 Milano-Napoli nel tratto compreso tra Milano e Reggio Emilia e l'A9 Lainate-Como-Chiasso. In caso di nevicate intense potrebbe essere attivato il fermo temporaneo dei mezzi pesanti ed essere regolati i flussi in entrata ai caselli. Sono previsti cambiamenti repentini delle condizioni meteorologiche con nevicate improvvise ed intense: le Autostrade prevedono possibili cambiamenti degli itinerari in base alle condizioni meteo. <<



Brutti ricordi La nevicata dell'8 gennaio scorso. DNEWS

La discussione

Oggi il bilancio provinciale: «Cifre solide»

>> Torna in aula il bilancio della Provincia di Milano dopo lo stop di venerdì. Ieri, il vicepresidente Alberto Mattioli ha rintuzzato la polemica del Pdl, che aveva denunciato «una voragine» nei conti di Palazzo Isimbardi. «È un bilancio solido e scelte politiche a favore dei cittadini - spiega la nota di Mattioli - L'alto rating assegnato dall'agenzia Fitch conferma la solidità della Provincia e la sua buona gestione patrimoniale e finanziaria. Ancor più apprezzabile in un contesto economico negativo». Mattioli ha sottolineato «il consistente pacchetto welfare per famiglie a basso reddito e precari» e «l'altissimo sforzo di investimenti per la manutenzione delle strade». <<

visto dalla prima fase del progetto, l'installazione delle 35 stazioni mancanti in modo da raggiungere le 103 totali, arrivando, in questo modo, a quota 1.400 biciclette a disposizione degli utenti.

Gli abbonamenti registrati finora dal Comune, oltre quattromila, fanno pensare che ulteriori addendum saranno graditi dagli utenti milanesi. Che si butteranno su BikeMi per passione, o anche per evitarsi un po' di traffico. << M.B.

Passioni tramontate Il dipinto del Novecento regalato in occasione della festa della donna da un collezionista Tiene il quadro dell'ex: il giudice le dà ragione

Il magistrato non ha avuto alcun dubbio: «Il soggetto evoca temi sottostanti alla celebrazione della festa della donna. Non va reso».

>> **Cristina Manara**
Milano

Alla festa della donna, è consuetudine regalare mimose? Può andar bene anche il quadro di un maestro del 900, se il giudice trova il nesso. Non se lo scorderà un collezionista d'arte: rievocava un dipinto, a suo dire, mai donato all'ex amante che sosteneva, invece, di averlo ricevuto per la festa della donna. Sembrava scusa eppure il giudice le ha creduto, trovando in un'interpretazione della tela, la soluzione al dilemma: «Il soggetto del dipinto (un crociato; una persona combattiva) evoca i temi sottostanti alla celebrazione della festa della donna». Quindi, è plausibile sia stato regalato per l'oc-

casione e resta a lei. Si definisce così, la conclusione di una vicenda giudiziaria che inizia al termine di una passione. Sono stati amanti per anni. Anni in cui alcuni dipinti dalla casa di lui erano finiti su quella di lei. Terminata la storia il collezionista ne ha chiesto la restituzione e la questione è finita davanti al Tribunale civile meneghino. Lei ha sostenuto di averli avuti in regalo, con tanto di testimone - il giovane figlio - a ricordare le occasioni. Di qui, il merito di legge che fa appello alla consuetudine. A lei i quadri, a lui il conto: saldare le spese legali a cui sembra essere stato aggiunto qualche zero <<

Il testimone
L'amante ha fatto testimoniare il figlio presente agli scambi di Natale



Tribunale Un'immagine d'archivio del Palazzo _ DNEWS

Minori e crimine Nel mirino delle bande, spesso armate di coltello, telefonini, hi-pod e soldi dei loro coetanei Baby-rapinatori in azione, tre colpi in poche ore

>> Adolescenti, studenti, spesso di buona famiglia, ma con il piglio del "boss del quartiere". Pronti a scegliere la loro vittima nei posti frequentati dai loro coetanei e ad aggredirli pur di accaparrarsi cellulari, hi-pod e qualche decina di euro. Sabato, tre diverse baby-gang sono entrate in azione all'ombra della Madonnina. Il primo episodio è avvenuto intorno alle 11.30, quando Samuele, studente di 14 anni, era in via

Forze Armate. Stava passeggiando quando due coetanei hanno tentato di rubargli soldi, cellulare, e poi anche la felpa e il cappellino. «Altrimenti ti accoltelliamo», gli hanno detto con tono minaccioso. Il ragazzino per fortuna è riuscito a scappare e a telefonare alla polizia, ma quando le volanti sono arrivate sul posto i baby-rapinatori erano già fuggiti. La sera, poco prima delle 21, il secondo episodio in piazzale



In periferia I casi più frequenti di bullismo _ DNEWS

Lotto. Qui altri due ragazzi di 16 e 17 anni sono stati accerchiati da cinque coetanei che dicevano di avere coltelli in tasca. La baby-gang ha costretto i due a consegnare 35 euro e un hi-pod. Poco più tardi, intorno alle 21.15, un altro 16enne alla fermata della metropolitana di Lampugnano, è stato rapinato da due adolescenti. Lo hanno accerchiato e si sono fatti consegnare telefonino e circa 20 euro. << **En.Mas.**

In Breve

Via Caviglia

Lite tra avventori sedata dalla polizia

>> È stato necessario l'intervento delle volanti per calmare un violento litigio tra due avventori avvenuto sabato all'alba davanti allo Jacaranda Studios di via Caviglia.



La chiamata al 113 intorno alle 4 del mattino _ DNEWS

Al Monumentale

Caduti in Russia ieri la cerimonia

>> Ieri, davanti al cimitero Monumentale, la cerimonia di commemorazioni per i caduti della campagna di Russia, in occasione del 66esimo anniversario della Battaglia del Don. Il vicesindaco Riccardo De Corato ha depresso una corona di fiori.

Arluno

Scaldabagno rotto 3 intossicati

>> Un'intera famiglia è rimasta intossicata da monossido di carbonio ieri ad Arluno, in via Turati 13. Alle 15 circa, è intervenuto il 118 per soccorrere il padre di 67 anni, la madre di 59 e una figlia ventenne. Tre vittime di uno scaldabagno difettoso.

<p>IMPRESA C.E. EDILE WE RESTITUIAMO. WE RINNOVIAMO.</p> <p>RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI (vuoi ristrutturare, oppure introdurre modifiche in casa tua?, la vuoi vedere rinnovata e ringiovanita?)</p> <p>CHIAMACI, ANCHE PER PICCOLI INTERVENTI, E SARAI SODDISFATTO.</p> <p>RIFACIMENTO DI IMPIANTI A NORMA, ELETTRICITÀ - GAS - IDROSANITARI TERMICI - CONDIZIONAMENTO - ALLARMI</p> <p>LEVIGAZIONE MARMO E PARQUET</p> <p>RILASCIO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ E GARANZIA</p> <p>PER PREVENTIVI GRATUITI, CHIAMATE DA LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 19.00, AL NUMERO:</p> <p>UFFICIO: VALORENTEGGIO, 181/183 20147 MILANO c.e.impresaedile@alice.it 0249794307 - 3881128306</p>	<p>Jefferson Car Lavanderie</p> <p>Ritiro e consegna a domicilio</p> <p>Servizio effettuato gratis per disabili over 70 e tutte le lavorazioni con importi superiori a Euro 25.</p> <p>RIPARAZIONI RAPIDE, COMPLETI SU MISURA RIFORMAZIONE PELLE E SOSTITUZIONE CERNIERE IN GIORNATA A PARTIRE DA 6 €.</p> <p>SERVIZIO NUOVO IN ITALIA, PROVATE LA COMODITÀ E SARETE SODDISFATTI.</p>	<p>TINTORIA & SARTORIA</p> <p>PER ORDINAZIONI O PREVENTIVI GRATUITI, CHIAMATE DA LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 19.00, AL NUMERO:</p> <p>0249794307</p> <p>UFFICIO: VALORENTEGGIO, 181/183 20147 MILANO</p> <p>Potete ordinare anche al n° 3881128306. Oppure via Mail all'indirizzo: tintoria.jefferson@alice.it.</p>
---	---	---



L'intervento All'arrivo delle volanti gli aggressori erano già scappati. _DNEWS

Viale Umbria A scatenare la lite apprezzamenti di troppo rivolti a due ragazze Rissa all'uscita della discoteca accoltellato giovane di 21 anni

Il diverbio è iniziato all'interno del locale notturno ed è poi sfociato in via Muratori tra un gruppo di sette persone.

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Un apprezzamento di troppo rivolto a due ragazze, in fila davanti al guardaroba, da parte di un gruppetto di cinque 20enni. E l'invito a «tenere bassi i toni» da parte dei loro due accompagnatori. Doveva essere una piacevole sabato notte per le due coppie milanesi, e invece si è trasformato nella corsa in ospedale per il 21enne Alessandro F., ricoverato in prognosi riservata al Policlinico. Il ragazzo è stato ferito da 4 coltellate a torace, mani e schiena. Tutto è iniziato all'interno del locale notturno "Atlantique" di

viale Umbria, intorno alle 3.40 di sabato notte. Sono stati i commenti probabilmente «spinti» nei confronti delle due ragazze a surriscaldare gli animi. Alessandro e l'amico Danny, anche lui ventenne, hanno reagito a parole e il personale della sicurezza è intervenuto, obbligando i due gruppi ad uscire. All'esterno, però, il diverbio è andato avanti tra insulti e spintoni. Le ragazze sono rientrate nel locale spaventate e i due amici, accerchiati dal gruppo, hanno deciso di scappare. Danny è riuscito a nascondersi tra le macchine in sosta,

Il vicesindaco
«Chiederò a Prefetto e Questore chiusura anticipata alle 22 oppure definitiva»

mentre Alessandro è stato raggiunto in via Muratori e qui colpito con quattro pugnalate dagli aggressori che sono poi fuggiti.

«È l'ennesimo grave episodio che poteva avere delle conseguenze ancora più tragiche. Chiederò al Prefetto e al Questore che richieda per questa discoteca la chiusura serale anticipata alle 22, se non la definitiva chiusura». È la reazione del vicesindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato. «Questo locale - spiega il numero due di Palazzo Marino - si aggiunge all'elenco di discoteche e locali notturni, una decina su un centinaio, segnalate già da alcuni mesi al Comune da cittadini, comitati di quartiere e consigli di zona per liti, schiamazzi, fenomeni di degrado e risse che avvengono all'uscita». <<

In Breve

Via Benini

Ovuli di cocaina nascosti in bocca

>> Parlava a fatica quando i carabinieri l'hanno fermato per un controllo in via Benini, verso l'1,25 di sabato notte. In bocca aveva 4 involucri di coca. L'uomo, Andrea V., 29 anni di Piacenza, è stato arrestato.



La droga Pesava quasi tre grammi. _DNEWS

Vimercate

Sequestro sventato un altro in manette

>> Secondo arresto dei carabinieri di Vimercate dopo il sequestro fallito di un imprenditore venerdì, avvenuto scorso a Carugate. Si tratta del fratello 35enne del ragazzo di 27 anni già finito in manette.



Il caso Affidato ai carabinieri di Vimercate. _DNEWS

Via Sarpi

Fidanzato geloso aggredisce cliente

>> Era in un ristorante di via Sarpi quando un giovane seduto vicino, infastidito dagli sguardi verso la fidanzata, gli ha tirato una tazza in faccia. Quando è arrivata la polizia, la coppia era già andata via.

Piazza Bonomelli

Calci e pugni per avere le scarpe

>> Era in un bar di piazza Bonomelli, quando 6 connazionali l'hanno portato fuori dal locale e dopo averlo picchiato gli hanno preso 120 euro e le scarpe. La vittima è un marocchino 29enne.

Rischio sgombero

Domani presidio alla "Casa Loca"

>> È previsto per domani lo sgombero del centro sociale di viale Sarca, la "Casa Loca", al civico 183. I ragazzi si riuniranno alle 6 del mattino per protestare contro il provvedimento di sfratto.

Via Castelbarco

Ruba la borsetta in cella per rapina

>> Aveva lasciato la borsa su un divano della discoteca Limelight di via Castelbarco quando si è accorta che un'altra ragazza gliela stava rubando. La ladra, 22 anni, è stata arrestata per rapina impropria.



Le Porte del Mistero Mostra di ICONE

Le icone in mostra hanno come autori iconografi Consacrati: sono professori dell'Università di Belle Arti di Cluj-Napoca (RO). Inoltre sono in mostra icone dipinte da un artista greco, uno russo e uno Rumeno che vivono in Italia.

25 Gennaio - 3 Febbraio 2009

Basilica di San Marco - Piazza San Marco, 2 - Milano - Orari: 10.00 - 17.00 tutti i giorni
Organizzata dall'Ufficio Ecumenismo e Dialogo dell'Arcidiocesi di Milano

Viaggio nel degrado



Doppio ingresso Via vai di persone anche da via Sauli, al civico 16 _DNEWS

«Pusher padroni del nostro cortile»

Via Nino Oxilia >> Al civico 19, dalle 21 in poi, spacciatori di cocaina e hashish assediano l'androne della palazzina. I residenti scrivono al Comune: «Garantiteci protezione, ci sentiamo ostaggi in casa nostra»

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Ore 21. Le tapparelle e le persiane dello stabile in via Nino Oxilia, al civico 19, si abbassano. «È meglio non vedere», ripetono in tono rassegnato i condomini che abitano la palazzina. Perché a quell'ora, mentre le loro finestre si chiudono, si alzano invece le serrande del "negoziario" di cocaina e hashish. Un negozio che negli ultimi tre mesi ha messo radici proprio nel loro cortile. I pusher, soprattutto maghrebini, ma tra loro ci sono anche gli italiani, si appostano e aspettano i loro acquirenti. Il via vai è continuo. I residenti si sentono «ostaggi». Si definiscono «prigionieri» in casa loro. Dei tossicodipendenti e degli spacciatori che arrivano da viale Monza, via Crespi e piazza Morbegno.

Doppia entrata

Il cortile del civico 19 è una sorta di "isola dei pusher": è ricavata tra le tre scale del palazzo dal doppio accesso. Il primo in via Oxilia 19 e il secondo nella parallela via Sauli, al 16. Una vera e propria posizione strategica per gli spacciatori, che tra i garage e gli uffici al primo piano, ancora

disabitati, si sentono al "riparo" dai controlli delle volanti della polizia e dalle "gazzelle" dei carabinieri che pattugliano le strade. Ma allo stesso tempo, in quel cortile protetto, hanno più vie di fuga a disposizione nel caso di un blitz improvviso delle forze dell'ordine.

«Dateci i cancelli»

Per ogni scala del palazzo ci sono dodici appartamenti, abitati da circa 140 persone. Famiglie numerose dove è forte la presenza di anziani e bambini. Più volte i condomini, pensando soprattutto a loro, hanno scritto al Comune, al consiglio di Zona 2 e alle forze dell'ordine per segnalare la presenza costante degli spacciatori quando cala il buio. Nell'ultima lettera inviata

«Già spesi 30mila euro per installare la recinzione confinante con i giardini vicino piazza Morbegno»

«Per ognuna delle tre scale dello stabile ci sono dodici appartamenti, abitati da circa 140 persone»

direttamente all'ufficio del vicesindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato, i condomini di via Oxilia hanno chiesto a Palazzo Marino due cancelli in corrispondenza dei due ingressi al cortile del palazzo. «Siamo costretti a blindarci in casa nostra. È paradossale. Che ci aiuti almeno il Comune», ripetono nel palazzo. «Abbiamo già speso 30mila per proteggerci», sottolinea uno dei condomini, riferendosi alla ringhiera di ferro costruita a ridosso dei giardinetti che confinano con lo stabile. «Perché anche lì ci sono sempre tossicodipendenti e spacciatori», conclude il residente.

I "soliti noti"

«Che hai?» chiede l'acquirente. «Bamba. A cinquanta euro», risponde nel suo slang da spacciatore, il "solito noto" del quartiere. Quell'italiano 35enne che aspetta sempre i suoi clienti in piazza Morbegno. Un botta e risposta che chi abita in zona conosce bene. Lo spaccio tra viale Monza, Loreto e stazione Centrale sembra resistere anche alle ronde dei militari. «Là, sui marciapiedi, vediamo sempre le stesse facce. Qualcuno lo arrestano, ma dopo qualche giorno torna sempre al posto di prima», raccontano i titolari di un bar poco distante. <<

Il quartiere

Lucciole, rumori e sporcizia «Il restyling non arriva mai qui ci hanno abbandonati»

Gli indici di chi abita nella zona non sono puntati solo contro i pusher di via Oxilia. Da piazza Morbegno a via Nicola D'Apulia, i residenti lamentano la presenza costante delle prostitute che scendono in strada quando cala il buio, delle notti disturbate dall'aumento del tasso alcolico davanti ai kebab e ai phonecenter, delle strade e aiuole che diventano un tappeto di bottiglie di vetro abbandonate, della sporcizia lasciata sui marciapiedi. Dietro la facciata rimessa a nuovo della stazione Centrale c'è oltre un chilometro e mezzo di massicciata ferroviaria «che viene dimenticata», dicono i residenti. I cinque tunnel che collegano i due tronconi di quartiere, le vie Ferrante Aporti e via Sammartini, con la via Venini, all'incrocio con via Oxilia, sono l'incubo di pedoni e ciclisti. L'aria è pesante e irrespirabile. Le pareti sono color nerofumo. La mattina, quando i residenti escono per raggiungere i posti di lavoro, sono costretti a fare lo slalom tra le tracce di vomito per terra. Il "ricordo" lasciato dagli sbronzi della notte.

Gillette presenta una nuova generazione di deodoranti.

NUOVO
Gillette
DEODORANT

TECNOLOGIA RIVOLUZIONARIA

Si attiva e si riattiva per la miglior performance anti-odore*



TEST

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

LO DIMOSTRANO

Con l'innovativo
Triple Response System,
nuovi deodoranti Gillette Responsive:

- più di 24 ore di efficacia
- miglior performance anti-odore*



*Tecnologia su spray e stick vs. deodoranti tradizionali

DOPO I CASI DI VIOLENZA SESSUALE

Riforma della giustizia

Una lettrice / mail

13:45

...I recenti avvenimenti di violenza a danno di una coppia di fidanzati, hanno scatenato incredulità e favorito il sorgere dei soliti interrogativi che coinvolgono il settore della giustizia ormai da anni. Il reato è talmente grave da far legittimamente ipotizzare una congrua pena che consista quantomeno nella certa carcerazione, prevista dal nostro codice penale per i reati considerati gravi. In due sono stati messi ai domiciliari.

Il rispetto del Codice basta per calmare gli animi infiammati dell'opinione pubblica? Basta per non sentirsi avviliti e amareggiati da decisioni che, ormai all'ordine del giorno, sembrano lontane dal concetto di Giustizia che percepiamo come naturale presupposto del vivere civile? Quotidianamente frustrato dalla pratica quotidiana, il valore della Giustizia meriterebbe forse una considerazione più matura e in linea con il modificarsi della struttura sociale e delle nuove esigenze che divengono via via più urgenti e meritevoli di più consona rivisitazione.

PERCHÉ SCANDALIZZARSI?

Militari in città: sono amici in più

N / sms

12:42

...Gli amici forze dell'ordine. Gli addetti alla sicurezza dei cittadini sono da considerare amici e non rivali. A volte si verificano esagerazioni per una sosta vietata non pericolosa, ma sono indispensabili e ben accettato sia il loro potenziamento con associazioni o nuove forze. Non si tratta di militarizzazione, ma di avere qualche amico in più che ti dà sicurezza e previene tante angherie non degne di un paese civile.

RICUCIRE CON I LEFEBVRIANI

Un lettore / sms

13:18

...Benedetto XVI sta rivedendo molto di quello che i suoi predecessori hanno fatto, per

ultimo lo scisma dei seguaci di Lefebvre. I ripensamenti nuocciono alla credibilità.

UN DRAMMA PERSONALE

Una lettrice / sms

18:53

...Vorrei esprimere tutto il mio disprezzo nei riguardi delle "povere pensionate con la minima", bardate d'oro come la Madonna di Loreto facendo presente che c'è chi, come me resta vedova con 2 bambini da mantenere, non percepisce pensioni di nessun tipo perché il poveretto è morto 16 settimane prima del tempo previsto. Evviva la giustizia e i "furbacchioni"! E non sono casalinga, devo lavorare... Ho perso pure questo treno!

STRANIERI E NEGOZI

Una lettrice / sms

10:30

...Gli stranieri con i loro negozi è bene ribadirlo, rinvivano la vita delle città. Senza di loro

attorno a noi si creerebbe il vuoto e le vie cittadine soprattutto periferiche finirebbero come certi paesi descritti in questi giorni dalle cronache con tutte le saracinesche abbassate.

LE OFFESE AL QUIRINALE

Annamaria / sms

14:19

...La Destra si è dimenticata quando era lei a offendere pesantemente e volgarmente E il Quirinale?

UN PRESIDENTE GIOVANE

Antonio Ferrari / mail

12:20

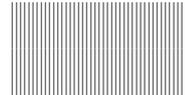
...Bravo Di Pietro! Le critiche al Colle sono giustissime, non glielo ha mandato a dire! Ma che ci sta a fare un presidente del genere? Lo si sa che il presidente in Italia è solo una comparsa uno che dice cose ovvie e scontate, e fa discorsi di circostanza! Guardate i presidenti di Francia, Stati Uniti, ecc. giovani, dinamici, e fanno i presidenti, l'età media dei nostri presidenti!? Ottanta anni! Quando il presidente in Italia sarà eletto dal popolo come nelle vere democrazie allora ne riparleremo!

IL NEGAZIONISMO

Gianni Toffali / sms

14:07

...In Italia il parlare di negazionismo ha assunto un significato univoco: negare lo sterminio degli ebrei. Eppure il vocabolario afferma che "il negazionismo è una forma di revisionismo storico che nega la veridicità di avvenimenti storici". Quindi, non solo le questione ebraiche. In questi giorni, con il pretesto delle dichiarazioni di due soli prelati lefebvriani (il vescovo Richard William e il sacerdote Floriano Abramovich), i detrattori della cattolicità stanno tentando di gettare

**G. Italo Iocco**

ARRABBIATA

Cari motociclisti, ddate la verità: in sella fate solo i vostri comodi, senza rispettare pedoni e automobilisti. E non dite di no



Non salvate di certo il mondo

Vorrei rispondere a quel motociclista che non ha, giustamente, nemmeno il coraggio di firmarsi. Prendete freddo e pioggia, ma io, se sono pedone, rischio di venire travolto al semaforo da quello che passa col rosso, o che va sul marciapiede e pretende di passare, o si infila fra l'autobus. Quindi, abbiate, per cortesia, signori motociclisti, il buon gusto di tacere. Non salvate il mondo andando in moto, fate solo i vostri porci comodi.

fango sull'intero pontificato di Benedetto XVI. L'accusa principale rivolta a Ratzinger, sarebbe l'essere venuto meno alle linee di apertura agli ebrei sancite con il Concilio Vaticano II e con la Nostra Aetate. Frottole vergognose. Se volessimo essere obiettivi, perché non considerare un atto negazionista il disconoscimento da parte degli ebrei della divinità di Gesù Cristo? E che dire di chi nega i miracoli, i massacri quotidiani di cristiani perpetrati da musulmani e indù, i milioni di bambini abortiti "grazie" all'aborto, e gli ottanta milioni di morti provocati dal comunismo?

CASO ELUANA

Veltroni rifletta anziché parlare

Pat / sms

12:35

...Smettetela di dire che quelli di sinistra vogliono uccidere Eluana. Solo i politici lo vogliono, io sono di sinistra e penso che sia orribile farlo. Mi dissocio dalla sinistra attuale Perché Veltroni invece di fare il divo su tutte le televisioni non riflette di più e parla di meno? Di uomini prezzemolo siamo stufi.

Scriveteci

Hai un'idea, un commento o un'opinione su un fatto di cronaca? Mandaci una mail d_blog@dnews.eu

>Sms 3317807754
Manda un sms. Veloce, il tempo di un pensiero e la velocità dello short message.

ESTETICA e MASSAGGI
www.zen-benessere.it

ZEN 1: Via M. Gioia, 43
(ang Via L. Galvani) Milano
tel.02 - 4548.1726



ZEN 2: Via Lazzaretto, 8
(ang Via L. Palazzi) Milano
tel.02 - 2941.1259



Cronache bizantine >> Malcostume e burocrazia

Fenomeno corruzione nei Balcani una piaga "perfettamente normale"

**E nonostante
le denunce
il malaffare
resta spesso
impunito**

Scrivere di Balcani oggi è una sorta di hobby per pochi amatori. Dato che so resistere a tutto meno che alle tentazioni, sui Balcani insisto. La saggezza dei Visir Ottomani ammoniva, "Se dei Balcani non ti occupi, saranno presto i Balcani ad occuparsi di te". Il prossimo 17 febbraio vi racconterò da Pristina del primo anniversario della indipendenza-secessione del Kosovo albanese. Nel frattempo, da Istanbul, tengo d'occhio l'ex impero del Sultano. Agenzia Ansa, Pristina, 27 gennaio. "Per tasso di corruzione il Kosovo è quarto al mondo, preceduto solo da Cambogia, Camerun e Albania". Lo sostiene il Programma anti-corruzione Transparency. Hasan Preteni, direttore dell'Agenzia kosovara per la lotta alla corruzione, aggiunge che la corruzione coinvolge «dal livello più basso dell'amministrazione pubblica fino alle posizioni più alte in seno al governo». Gran risultato dopo 10 anni di "protettorato internazionale" e 2,3 miliardi di euro di aiuti dal '99 ad oggi.

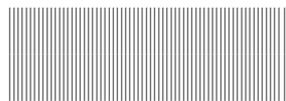
"Perfettamente normale"

In Bosnia, dove il "protettorato" dura da 15 anni, Alvis Armellini ci racconta che «Il problema è una classe dirigente ossessionata dallo scontro etnico, cui manca qualsiasi "senso della vergogna" per le proprie azioni». Lo statunitense Raffi Gregorian, vice Alto rappresentante dell'Ufficio della comunità internazionale (Ohr) a Sarajevo rincara la dose: «Il concetto di "vergogna" non esiste nella politica di questo Paese. I media pubblicano spesso rivelazioni accurate sulla corruzione e le attività

criminali di alti funzionari. Cose per cui in qualsiasi Paese normale la gente si dimetterebbe dalla vergogna, ma qui non succede nulla. È perfettamente normale - riferisce il diplomatico - rubare centinaia di milioni dalle casse del governo compiere molestie sessuali o svolgere attività criminali». Per nostra fortuna Gregorian non si occupa anche di Italia.

Soltanto l'Albania starebbe peggio del Kosovo. Andiamo a Tirana. Metà gennaio: "Il giornale TemA, tra le testate più critiche nei confronti del governo albanese di Sali Berisha, non potrà essere in edicola perché la polizia ha circondato oggi la sede della redazione e della sua tipografia, impedendo ai giornalisti di entrarci". L'editore di TemA, Mero Beze, è descritto come autore di una serie di articoli e trasmissioni tv che hanno denunciato alcuni casi dove ci sono forti sospetti di corruzione. Per fortuna, ci racconta "Il Velino", la Commissione europea ha deciso di donare all'Albania 61 milioni di euro per "la costruzione di carceri e la lotta alla corruzione". Dalla corruzione provata a quella "percepita" dai cittadini. Sempre Trasparenza, per il 2008. Oltre all'umiliante 55esimo posto occupato dall'Italia, assieme alle Seychelles, scendo nella classifica e cerco il resto dei miei Balcani. La Turchia, dove campo, insegua l'Italia a quota 58. La Croazia, che corre per la prossima ammissione all'Ue, è a 62. Romania e Bulgaria, sono la coda Ue a 70, mentre la concorrenza slava in terra kosovara, Serbia e Montenegro, viaggiano su un pessimo 85. La coda della classifica (180), per aiutarci a capire, troviamo Afghanistan, Iraq e Somalia.

ENNIO REMONDINO
INVIATO DELLA RAI



LA DOMANDA

ALBERTO CANTÙ
MUSICOLOGO
E CRITICO MUSICALE



**Mina ha dichiarato
che ha scelto di
tornare in tv dopo
quasi trent'anni per
aiutare il Festival di
Sanremo e la
canzone italiana.
Sarà un successo?
O il Festival,
nonostante la
grande Mina, è un
evento televisivo
superato?**

Mina sarà un forte ricostituente ma il Festival rimane anacronistico

Il Festival di Sanremo è una "strana bestia". Ricordo ancora quando Andrea Bocelli presentò "Con te partirò" che era una canzone perfetta, non solo per la voce straordinaria di Bocelli, ma anche dal punto di vista musicale, davvero ben scritta. Eppure sappiamo che non arrivò in finale. Non riscosse però alcun successo tra i "giudici" sanremesi. Dopo poco tempo diventò un cult ed è forse il maggior successo di Bocelli. Questo per dire che le risposte di Sanremo sono le più imprevedibili. Certo, Mina non è un'artista qualunque. Mina, che ha scelto di ricomparire in pubblico dopo tutti questi anni, non passerà sotto silenzio, con la sua intelligenza e con una intelligenza musicale tale da poter essere definita con tranquillità una cantante epocale, unica per lo scenario musicale degli ultimi cinquant'anni. Sicuramente Mina sarà un ricostituente per una manifestazione ormai superata. Perché Sanremo, comunque sia, rimane un evento anacronistico.

Visto da Marte

ANDREA PANCANI
GIORNALISTA DE LA7



Crisi in ogni salsa e ora non ci resta che il Superenalotto

Alcuni titoli pubblicati su due pagine del Sole 24 Ore dell'altro giorno: "Occupazione in calo del 2,1%. Nelle grandi imprese è corsa alla Cig"; "Auto: 98mila posti a rischio, 37mila nel Mezzogiorno"; "Gelata sui cantieri, costruzioni giù del 6,8%. L'Ance corregge le stime di ottobre: ora l'impiego è in discussione per 200mila operai"; "Per il Pil americano tonfo del 3,8%. Obama: Un disastro continuo per le famiglie"; "New York: a rischio 300mila posti. Debacle a Wall Street"; "A Tokyo crolla la produzione. In dicembre l'industria giapponese ha fatto segnare un calo record del 9,6%". A completare il quadro una pubblicità a fondo pagina in cui il rinomato sarto milanese Gianni Campagna, basco rosso in testa ed in sella ad una bicicletta, esclama pensoso: "Quest'anno bisogna pedalare".

Risparmiare sulla crisi

Insomma, giornali e tv non ci risparmiano (quasi) nulla di questa crisi, a dispetto di quanto sostiene il brillante Massimo Gramellini su La Stampa. Ha ragione, invece, quando scrive che "Il cittadino piegato dalla crisi sembra voler leggere e sentir parlare solo di svago" e quando si augura che "la fine del capitalismo dei debiti coincida con il rifiuto di una comunicazione basata sulla denuncia ansiogena invece che sulla proposta". Soffre soprattutto la classe media, che si è ulteriormente impoverita, e per la quale il neo presidente americano Obama ha annunciato la costituzione di una squadra di esperti guidata dal vicepresidente Biden con l'obiettivo di individuare possibili rimedi. E si scatenano atti di ostilità, impensabili fino a qualche mese fa, come gli scioperi selvaggi dei lavoratori del Regno Unito contro la presenza degli operai italiani della siracusana Irem nel cantiere della raffineria Lindsey oil della Total, nel Lincolnshire. Magra consolazione il record di vincite sabato scorso al Superenalotto. Insomma, risparmiamo sui vestiti, cene fuori e viaggi ma non su giochi e scommesse, un settore che non conosce crisi: quasi 47 miliardi di euro di raccolta secondo le stime del 2008, terzo fatturato industriale dopo Eni e Fiat.

**Gran Bretagna in fermento**

**PROTESTE ANTI ITALIANI
BROWN: «INDIFENDIBILI»_P.17**

Striscia di Gaza

**RAZZI CONTRO ISRAELE
OLMERT MINACCIA:
«REAGIREMO»_P.17**

La polemica

**DI PIETRO: CHI STA
CON LA IERVOLINO
È FUORI DA IDV _P.16**

Ragusa Nuovo episodio choc dopo il caso Guidonia

Giovane romena sequestrata e violentata in un casolare

La vittima e il ragazzo sono stati minacciati con la pistola da due immigrati all'uscita di un pub, poi un complice ha bloccato l'uomo mentre gli altri rapivano la donna.

>>
Diletta Parlangei
Roma

Violenza. Stupro. Abuso. È una cadenza ossessiva quella con cui si ripetono quotidianamente episodi di violenza sessuale. Questa volta è in Sicilia che una coppia è stata aggredita e la donna violentata. In un casolare, come in uno dei peggiori copioni, dove "il buono" non riesce ad arrivare in tempo. Ancora una volta due fidanzati sorpresi insieme. Una questione di soldi, all'inizio. Era l'1.30 di notte quando i due romeni sono usciti da un pub in contrada Macconi, a Vittoria, in provincia di Ragusa.

sa. Hanno raccontato di essere stati avvicinati da due extracomunitari, che, pistola alla mano, li avrebbero obbligati a consegnare soldi e telefonino. Una rapina, un "giochetto" facile da portare a termine in una strada al buio, e con un'arma in mano. Senza troppo rumore avrebbero racimolato qualche soldo, con l'intimidazione più classica che un criminale possa immaginare. Ma a qual punto è successo qualcosa. È intervenuto un terzo complice che ha bloccato il ragazzo mentre gli altri due portavano via la 24enne a bordo di una moto per trascinarla in un casolare in campagna. Lì

**Richiesta di aiuto
L'allarme lanciato dal fidanzato:
la vittima ritrovata all'alba in periferia**



L'intervento
La polizia ha trovato la ragazza all'alba _DNEWS

avrebbero abusato di lei. La vittima ha anche raccontato che, quando è stata abbandonata sulla strada (è stata ritrovata in periferia all'alba), uno dei due che avevano abusato di lei, le ha restituito il telefonino e le dato il numero del proprio cellulare dicendo: «Chiamami se hai ancora bisogno di me». Dopo la denuncia la donna lo avrebbe davvero fatto, per ten-

tere di tendergli una trappola. L'uomo però, avendo visto le forze dell'ordine una volta giunto all'appuntamento, sarebbe fuggito. Sottoposta ai controlli nell'ospedale «Guzzardi» di Vittoria, la ragazza ha lievi escoriazioni, mentre, ad un primo esame, secondo i sanitari non presenterebbe segni evidenti della violenza sessuale subita. <<

La polemica

**Il pm di Venezia
sulle violenze
«Ci sono leggi
inadeguate»**



>> Non si placa la tensione intorno alle violenze romene degli ultimi mesi. Il pm del Tribunale di Venezia, ospite a Domenica In, prende si esprime sui casi romani: «Abbiamo non solo delle leggi inadeguate, ma anche leggi che si sono sovrapposte e che il nostro legislatore ha prodotto sull'onda dell'emotività». In merito alla decisione del gip di concedere i domiciliari accusati di aver favorito la latitanza dei quattro connazionali accusati per lo stupro di Guidonia, si esprime il senatore Maurizio Gasparri (Pdl): «Una vergogna inaudita, che allarma i cittadini e sconfigge le forze dell'ordine».

Mentre il Parlamento tutela le donne, la magistratura fa scelte incredibili». Intanto, la Radicale-Pd Rita Bernardini dopo aver fatto visita a Rebibbia ai due romeni accusati dello stupro e aver parlato di «maltrattamenti» da loro subiti, ha subito numerose minacce. «Molte di queste mail usano un linguaggio che assomiglia a quello degli stupratori - spiega Bernardini, che parla di centinaia di lettere - mi scrivono: "Dovresti essere violentata tu e i tuoi familiari, tua figlia se ce l'hai". E ho trovato insulti molto pesanti anche su internet, sui forum dei quotidiani. Addirittura su Facebook è stato pubblicato il mio numero di cellulare». <<

Viterbo Un 39enne di Bolsena ha abusato della ex, una immigrata originaria del Cile

Lascia il compagno, lui la minaccia e poi la stupra

>> Non accettava che tutto finisse così. Avevano vissuto insieme, per oltre tre anni, e per lei aveva lasciato moglie e tre figli piccoli. E non aveva funzionato. Per questo, quando si è rifiutata di avere rapporti sessuali, lui se li è presi, abusando di lei. È la storia che ha scosso Viterbo ieri, quando un 39enne italiano di Bolsena è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata e lesioni personali ai danni di una 34enne cilena, ricoverata all'ospedale di Acquapendente con ferite al volto, to-

rae, e arti inferiori. I due si erano conosciuti circa 4 anni fa, quando lei era appena arrivata in Italia. Lui aveva lasciato la famiglia per poter andare a convivere, ma la ragazza dopo la tormentata relazione durata anni, era andata a vivere con un'amica a Viterbo, lasciandolo solo. Poco dopo, lui aveva chiuso il bar che gestiva per ragioni economiche e da allora era rimasto disoccupato. Pochi giorni fa, il ritorno, la trappola studiata ad arte, o forse l'ultima chance che stava offrendo alla



Si conoscevano La vittima era l'ex fidanzata _LAPRESSE

donna: l'aveva contattata per chiederle una seconda possibilità. La notte scorsa, secondo quanto raccontato dalla donna ai carabinieri, al suo rifiuto di avere un rapporto sessuale, l'ha prima minacciata con un martello, poi l'ha picchiata con pugni e calci e poi le si è avventato addosso e l'ha stuprata. Un modo per prendersi quello che non gli era concesso. Nonostante le ferite, la ragazza è fuggita ed è andata in caserma per la denuncia. I carabinieri l'hanno accompagnata in ospedale. <<

Emergenza Le vittime nel trapanese

Pioggia e neve senza sosta il maltempo fa due morti

Un 60enne è stato investito da un'ondata di fango. Un 27enne ha perso il controllo dell'auto a causa delle forti precipitazioni di ieri.

>>
Davide Artale
Roma

Neve abbondante anche in bassa quota, pioggia, freddo e anche due vittime. Il maltempo continua a flagellare l'Italia e il bilancio si fa sempre più grave.

I due morti in Sicilia. Il primo a Castellammare del Golfo dove un infermiere dell'ospedale di Alcamo Mario Melia, 60 anni, è stato travolto dalle acque del fiume San Bartolomeo che avevano superato l'alveo per le abbondanti piogge. La seconda vittima è un 27enne di Trapani, Francesco Bellini che a causa della pioggia si è schiantato in auto contro il guardrail morendosul colpo.

Ancora strade chiuse in Calabria dove a causa del pericolo frane l'attenzione ed il monitoraggio continuano ad essere costanti. Per aiutare la popolazione è intervenuto l'Esercito, in

particolare proprio per il ripristino della viabilità: sono stati mobilitati 120 uomini, un elicottero e 72 mezzi. Neve invece al nord e non solo in montagna. Ieri infatti è scesa anche Venezia e nella terraferma, a partire da metà mattina, ma senza prendere al suolo. Nevicate ma senza eccessivi disagi anche sul tratto appenninico dell'Al. <<



Pioggia battente
Il maltempo continua a flagellare il Belpaese _LAPRESSE



Cesare Battisti _LAPRESSE

In Breve

Il caso Battisti

Oggi decide la Corte suprema

>> Sull'estradizione dell'extorrista Cesare Battisti è atteso oggi il verdetto della Corte suprema brasiliana. Il governo italiano auspica che possa «ribaltare» la concessione dello status di rifugiato politico.

Giallo a Genova

Neutralizzato lo zaino "esplosivo"

>> Uno zaino abbandonato alla stazione è donato all'associazione di don Gallo con 64 candelotti è stato fatto brillare. All'interno un verbale della polizia di Panama. (Agi)

La classifica di Forbes

Tra i 25 del web l'italiano Grillo

>> Beppe Grillo sempre più internazionale e sempre più cliccato. Per la rivista americana Forbes il sito del comico genovese è al settimo posto tra i 25 siti più visitati al mondo.

Voli Cia

Abu Omar a Obama «Ora risarcitemi»

>> L'ex Imam di Milano Abu Omar ha inviato una lettera al presidente Barack Obama per chiedergli un risarcimento per la detenzione e le torture "subitane" in Egitto da 007 Cia". (Agi)

Saronno

Pesce a cena 30 gli intossicati

>> A Saronno, in provincia di Varese, una trentina di persone, tra cui molti bambini, sono state vittime questa notte di una intossicazione alimentare dopo una cena a base di pesce.

L'Angelus

Benedetto XVI «L'eutanasia è una falsa soluzione»

>> «L'eutanasia è una falsa soluzione al dramma della sofferenza, una soluzione non degna dell'uomo». Torna ad affrontare l'argomento papa Benedetto XVI, durante l'Angelus di ieri in piazza San Pietro.

Difficile non leggere un riferimento al caso Englaro visto che il Papa interviene pochi giorni dopo che le toghe hanno rivendicato la giustezza del loro intervento «tecnico» sul caso.

«La vera risposta - ha proseguito Ratzinger tra gli applausi della piazza, dove erano presenti molti attivisti dei movimenti per la vita - non può essere infatti dare la morte, per quanto "dolce", ma testimoniare l'amore che aiuta ad affrontare il dolore e l'agonia in modo umano». «Siamone certi - è stata la conclusione - nessuna lacrima, nè di chi soffre, nè di chi gli sta vicino, va perduta davanti a Dio». <<

Salute & Sorrisi

I dentisti dal 1956...

VACUPAN ITALIA

CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI
Milano - Roma - Torino

Sede di Milano
V. Del Don n.1 - 20123 (MI)
(traversa di Via della Chiusa)
Tel. 02/58.33.71
Dir. San. Dott.ssa Leda FUDA
Web site: www.vacupan-italia.it

Numero Verde 800-86.11.04
Gratuito da tutta Italia 9 - 18.30

...a MILANO il sorriso è VACUPAN

In collaborazione con D.J. Basso

Il caso Antonio Di Pietro dà l'ultimatum ai suoi consiglieri campani di Idv, che sabato si sono autosospesi

«Chi sta con la Iervolino è fuori»

I politici locali rispondono: «Non accettiamo imposizioni da Roma». Poi attaccano: il partito si sta spostando a destra?»

>>
Chiara Ricciardi
Roma

«I nostri consiglieri regionali e comunali dovranno presentare rapidamente» la sfiducia contro le giunte Bassolino e Iervolino, perché «la linea di demarcazione dell'appartenenza o meno al partito passa attraverso questo atto politico». Continua la querelle tra il leader di Italia dei valori e i rappresentanti campani del partito, restii a «sfiduciare» le giunte del centrosinistra.

Antonio Di Pietro è intervenuto ieri duramente sulle loro «incertezze» proprio alla vigilia di una annunciata mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Rosa Russo Iervolino, che rischia invece di non poter essere presentata.

Ma la mossa di Di Pietro di ieri ha trasformato in muro contro muro la contrapposizione dei due consiglieri comunali a Napoli, Raffaele Sciala e Carlo Migliaccio, che si erano per questo autosospesi sabato scorso: «Non accettiamo ultimatum - hanno ribadito Raffaele Sciala e Carlo Migliaccio - noi chiediamo pulizia nel partito e l'obiettivo da Roma viene spostato sulla sfiducia alla giunta». Ma la questione è anche politica: «Le nostre due firme sulla mozione - hanno spiegato i due consiglieri - permetterà al centrodestra di raggiungere i 24 nomi necessari per far discutere la sfiducia in Consiglio. Allora l'Idv si sta



L'ultimatum
Il leader di Idv Di Pietro "avverte" i suoi consiglieri in Campania. L'ESPRESSO

spostando a destra?».

Intanto la frattura con il Pd è diventata insanabile. «Mi auguro che le nette prese di distanza da Di Pietro portino il Pd a dichiarare chiuse le alleanze al primo turno delle amministrative con l'Idv», ha affermato il democratico Pierluigi Mantini. «Se nel Pd non si afferma che la politica populista e moralista di Di Pietro è tipica della cultura di destra sarà difficile sottrarsi ad un abbraccio mortale anche sul piano elettorale». <<

La frattura col Pd
Mantini: «Speriamo che per le amministrative si dichiarino chiusa l'alleanza con l'ex pm»

Il caso

Il Pdl annuncia: «Oggi a Montecitorio le prove dell'incapacità del sindaco»

Sarà presentata la mozione contro il primo cittadino

Il caso Iervolino e quello della sua giunta sarà oggi discusso alla Camera. Il parlamentare partenopeo Amedeo Labocetta ha annunciato che a Montecitorio illustrerà la mozione contro il sindaco di Napoli, una mozione sottoscritta da lui insieme ad altri 30 deputati. «Alle 16 alla Camera illustrerò la mozione per chiedere la rimozione del sindaco Iervolino e lo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli». Poi

Labocetta ha aggiunto: «Metterò a disposizione del parlamento, del governo e delle istituzioni tutte le prove documentali del fallimento dell'azione amministrativa del sindaco Rosa Russo Iervolino. È giunto finalmente il momento di chiudere la pagina più buia nella storia della città: ce n'è a sufficienza - ha avvertito Labocetta - per avviare la bonifica politica dove aver realizzato la bonifica ambientale».

Crisi Il governo ancora diviso sul sostegno al settore auto. Brunetta avverte: non lasceremo solo nessun lavoratore

Calderoli insiste: «Aiuti alla Fiat? Non se ne parla»

>> Il governo ancora diviso sugli aiuti al settore auto. Mentre il tavolo interministeriale è al lavoro per mettere a punto le «soluzioni» del governo, il ministro della Semplificazione, Roberto Calderoli, è tornato a ribadire la posizione del Carroccio sull'argomento: «Sostegni alla Fiat? Non se ne parla proprio». «Fiat è una azienda importante nel paese - ha spiegato Calderoli - ma bisogna intervenire in diversi settori oltre quello dell'auto». E a aggiunto che il governo non sta lavorando a «un aiuto spe-

cifico alla Fiat, ci saranno misurati di sostegno alla filiera auto, ma ci saranno anche altri aiuti in altri settori e riguarderanno piccole e grandi imprese».

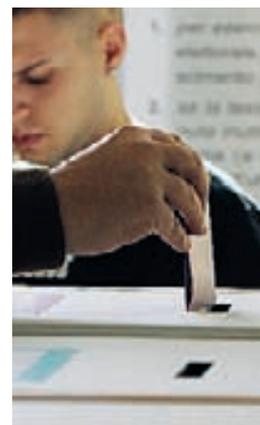
Anche il ministro dell'Innovazione Renato Brunetta è intervenuto sulla crisi del settore auto, e ha sottolineato come «il governo farà quello che si deciderà in Europa». Per questo, Brunetta invita «a non parlare più di Fiat ma di settore dell'auto europeo. Basta con l'ottica miope, l'Europa deve ragionare come se avesse una sola casa au-



L'avvertimento Il ministro del Carroccio. L'ESPRESSO

tomobilistica». Poi avverte che «il governo ha stanziato 8 miliardi per la cassa integrazione in deroga, non finanziata da lavoratori e imprese, per tutti, non solo per la Fiat. I lavoratori sappiano che il governo non lascerà solo nessuno, in termini di garanzia del reddito».

Sullo sfondo restano i problemi di bilancio: si parla di un sostegno del governo al settore auto di 250/300 milioni, «che non sarà facile - come ha già detto Tremonti - trovare nelle pieghe dei conti pubblici». <<



Le elezioni

Sbarramento e preferenze è polemica sulle europee

>> Sbarramento e preferenze e l'intesa sulla legge elettorale delle Europee scricchiola. Il dibattito interno al Pd, con i dubbi dei dalemiani sullo sbarramento al 4%, preoccupa il Pdl. «È evidente che proporre ulteriori modifiche anche a questo livello della soglia di sbarramento significa semplicemente annullare ogni possibilità d'intesa», avverte Fabrizio Cicchitto, capogruppo del Pdl a Montecitorio. Ad increspare ulteriormente le acque è un'intervista concessa proprio da Veltroni al mensile 'Pocket', resa nota ieri, ma realizzata lo scorso 23 gennaio (ben prima, dunque, del raggiungimento dell'intesa): «Quello che della proposta Pdl non approviamo è un sistema che sterilizza le preferenze: o sul piatto resta solo lo sbarramento e allora un accordo sulla nuova legge è possibile o andremo a votare con quella che c'è». E pure se la maggioranza si scaglia contro Veltroni non mancano dei distinguo. La Dca di Gianfranco Rotondi, ad esempio, punta all'eliminazione delle preferenze. Un modo, si spiega in ambienti parlamentari, per assicurarsi qualche poltrona a Strasburgo: «Lo sbarramento può passare solo abolendo le preferenze: così i maggiori partiti possono garantire diritto di tribuna ai minori», afferma Rotondi. Da destra arriva l'attacco di Francesco Storace che definisce l'intesa un «inciucio» e un «insultoso» l'ipotesi («una elemosina») di dare il rimborso elettorale anche a chi sta sopra l'1% ma sotto il 4%. <<

Gran Bretagna Oggi manifestazioni a Londra contro l'appalto concesso alla Irem Non si ferma la protesta anti italiani Brown: «Scioperi indifendibili»

Il ministro Mandelson:
«Il protezionismo ora non servirebbe». Ma i sindacati esultano: il paese è con noi.

>>
Marcello Lembo
Roma

Manifestazioni e proteste a Londra, 14 scioperi di solidarietà, a rischio stop la centrale elettrica Isle of Grain nel Kent, boicottaggio delle stazioni di servizio Total. È attesa per oggi una nuova durissima giornata di protesta in Inghilterra contro la compagnia petrolifera colpevole di aver assegnato un appalto da 200 milioni di sterline per la raffineria Lindsey Oil a Grimsby a una ditta italiana, la Irem di Siracusa. E sulla questione è intervenuto lo stesso premier Gordon Brown, ieri a Davos per il forum mondiale dell'economia. «Gli scioperi selvaggi sono indifendibili», ha detto ieri il primo ministro intervistato dalla Bbc. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il ministro delle Attività produttive Peter Mandelson: «Il protezionismo ora avrebbe il solo effetto di trasformare la depressione in recessione». Ma



l'ondata della protesta non accenna a fermarsi. «Gli stranieri hanno tutto il diritto di venire a lavorare qui, - spiega al Sunday Times l'operaio 22 Phillip Heysma in tempo di recessione la gente si deve proteggere» e il popolo inglese la pensa così a sen-

Gianfranco Zola
«Non ho mai capito questa ostilità contro chi viene da un paese estero»

tire Billy Bones del sindacato Unite: «L'appoggio che stiamo avendo è sorprendente». Condanna gli inglesi invece Gianfranco Zola, campione di calcio emigrato oltremarica: «Non sono mai riuscito a capire questa ostilità con chi viene dall'estero». Masul caso inglese si profila l'ombra dell'Ue con i ministri delle Finanze dei 27 paesi membri che in vista del prossimo incontro del 9 febbraio stanno per adottare un documento in cui si proclamerà una ferrea difesa del mercato unico. <<

Gaza Hamas verso l'ok al piano egiziano Di nuovo razzi sul Neghev e Israele riprende i raid aerei

>> A una settimana circa dalle elezioni in Israele la situazione nella striscia di Gaza rischia di deteriorarsi. E dopo il lancio di circa 5 razzi sul Neghev, con il ferimento di tre civili l'aviazione israeliana è tornata a colpire Gaza con le sue bombe, mentre una sparatoria tra un gruppo di miliziani e una pattuglia di soldati israeliani è avvenuta nella zona dell'exvalico di Kissufim. E del resto è stato lo stesso premier Olmert a lasciar presagire l'attacco. «Reagiremo», aveva detto. In-

tanto sul fronte diplomatico pare che Hamas potrebbe aver dato il suo sì sostanziale alla proposta di tregua presentata dall'Egitto, già oggi secondo la tv Al Arabiya, una delegazione dovrebbe essere attesa al Cairo per discuterne. In Israele sale la tensione nella maggioranza. Profonde emergenza, secondo Haaretz, sarebbero emerse tra i ministri Livni e Barak, con la Livni che sarebbe contraria a ogni forma di trattativa con Hamas in aperto contrasto con il collega laburista. <<

Il caso

L'Islanda avrà la prima premier gay dichiarata

>> A pochi giorni dall'uscita italiana del film Milk si è aggiunto un altro capitolo alla storia dell'omosessualità in politica. Sarà Johanna Sigurdardottir, nuovo premier dell'Islanda, è la prima politica gay

dichiarata ad essere stata nominata capo di governo.

All'ex ministro islandese del partito Socialdemocratico, è stato infatti affidato l'incarico di formare un nuovo governo in attesa delle elezioni anticipate che si terranno il prossimo 25 aprile per rimpiazzare il governo del premier conservatore Geir Haarde che si è dimesso nelle scorse settimane. Al centro della rivoluzione politica anche la crisi che ha colpito molto duramente l'Islanda. <<

**CHI L'HA DETTO CHE
L'IMPORTANTE È PARTECIPARE?**



VINCERE È PIÙ DIVERTENTE!

Lotto
Corriere

TI ASPETTA IN EDICOLA TUTTI I LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ

ORGANIZZAZIONE

CON IL PATROCINIO



CIESSE SERVIZI

ENTE FIERA
PROMOBERGCamera di Commercio
Bergamo

BERGAMO SPOSI

*Tutto il fascino
del giorno
più bello*

**FIERA
BERGAMO**
**6-8 Febbraio
2009**

GRANDE CONCORSO

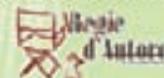
FIERA VISITATA, SPOSA PREMIATA

Vieni in Fiera e vinci il tuo abito da sposa,
le fedu nuziali e il gioiello del FierAmore

Il regolamento del concorso, è consultabile sul sito www.fierabergamosposi.it

IN COLLABORAZIONE CON:

WHITE



Orari: **venerdì** 17/23 - **sabato** 10/23 - **domenica** 10/20

INFO: Ingresso 5 euro - Parcheggio 2 euro - www.fierabergamosposi.it - info@fierabergamosposi.it **800-902521**

UBI Banca Popolare
di Bergamo

L'ECO DI BERGAMO

CREDITO BERGAMASCO
GRUPPO BANCO POPOLARE



Febbraio 02 > style > interiors > wellness >
>tech > ecology > gusto > cose di culto

Oggetti del desiderio

FOTO PSICHEDELICHE, LOMO VINTAGE

Holga, Diana, Fisheye, Super Sampler: le macchine fotografiche analogiche che fanno una filosofia



1 Super Sampler Uno scatto, 2 secondi di vita: la pellicola è impressionata una fetta per volta (50 euro circa): 4 occhi sono meglio di uno **2 Fisheye** L'effetto "bolla" anche sott'acqua **3 Coloratissime** L'effetto della Holga (70 euro)

>>
Daria Simeone
Milano

Vintage, tozze, leggere come la plastica di cui sono fatte, qualche volta cromate, analogiche, colorate, sempre accompagnate da un accessorio che le rende uniche: sono Holga, Diana, Super Sampler, Fisheye... e poi lei, quella da cui tutto ebbe inizio: la Lomo. *Leningradkoje Optiko Mechanitscheskoje Objedinenie*, ovvero una macchina analogica inventata in Russia ai tempi del regime; nel 1992 due studenti austriaci, girovagando per Praga, ne trovarono in terra una e, tornati in patria, diedero origine a una community. Motto: la fotografia analogica è tutto fuorché morta; logo: quello che compone la scritta "lomography" e che spaccia come oggetti del desiderio questi affascinanti giocattolini di plastica che, in 15 modelli diversi, fanno le veci delle macchine fotografiche vere. Ognuna di queste è "specializzata" in un determinato effetto. Esiste la Fisheye (occhio di pesce) che scatta soggetti tondeggianti con un bordo nero intorno,

la multiscatto che sulla stessa foto riesce a ricomporre un movimento in sequenza, quella con il flash automatico e con il flash multicolore che creano effetti di scieluminose e sovrapposizioni di immagini variando il tempo di esposizione. E così via, tante versioni per alimentare la moda della Lomografia e una filosofia che si

Dalla Russia con amore La community nasce intorno al modello di macchina inventato in Unione Sovietica

contrappone alle tecnologie digitali, avendo dietro di sé una storia, una community e un mondo tutto da scoprire riassunto in 10 regole: porta la tua Lomo ovunque vai, usala sempre, la Lomografia non è un'interferenza con la tua vita: è parte di essa, scatta senza guardare nel mirino, avvicinati più che puoi, non pensare devi essere veloce, non preoccuparti in anticipo di quello che verrà impresso, non preoccuparti neppure dopo. Poi dimentica queste regole. <<



Dalla super-plastica al Mito

Tre dei modelli di "lomo" più diffusi: sono tutti rifacimenti di fotocamere che sono ormai entrate nelle leggende

1 La capostipite LOMO

Non c'è niente di meglio che l'originale Lomo LC-A, riprodotta da lomography.com e acquistabile online o in uno degli shop nati in giro per il mondo, da New York City a Barcellona. Ma la Lomo LC è tra le "lomo" quella che costa di più: con pacco accessori va dai 180 ai 220 euro. Per l'Italia consultare il sito www.lomo.it e infoline: tel 0331 701234 o Le Biciclette Art Bar, via Torti ang. corso Genova, Milano.

2 Fisheye, ultimi effetti speciali

La Lomographic Society si è dedicata al progetto creativo della distorsione, approfondendo la quinta regola della Lomografia: "avvicinati più che puoi". Ciò che era esclusiva di fotografi professionisti è oggi alla portata di tutti. Utilizza un rullino standard ma ha un accessorio che consente una sorta di grandangolo e una "cornice" tonda. Costo intorno ai 70,00 euro.

3 Diana prestito dagli anni '60

Parte integrante della filosofia del "Don't think, just shoot", è questa Diana, sorella della più famosa Holga. L'uscita della Diana Plus è abbastanza recente. È una nuova Lomo che però riprende in tutto e per tutto le caratteristiche di Diana, una toy camera prodotta ad Hong Kong negli anni '60. La Diana camera è stata insomma una leggenda di culto, famosa per le sue immagini oniriche, radiose, e "lo-fi". (80 euro il kit).

In passerella

ALL'OMBRA DEL CUPOLONE IL SOGNO DELLA MODA

Gattinoni omaggia il presidente Barack Obama, simbolo di un futuro migliore mentre la Ferrera ritorna bambina.

>>
Marta Casadei
Roma

L'essenza della moda? Il sogno. All'ombra del cupolone, a temperature ben più miti rispetto a quelle che accarezzano il pret-à-porter meneghino, sfilano i grandi nomi dell'haute couture nostrana (già decimati dall'asprapolemica che oppone Roma a Parigi e, indirettamente, a Milano) e propongono concetti di alta moda completamente agli antipodi. Chi è più fedele alla tradizione, chi la modella attorno al target suggerendo motivi arabeggianti per incontrare le preferenze di una clientela che è volata a Roma da Abu Dhabi e dintorni, chi innova e punta a stupire, chi osa e gioca con modelli retrò, colori delicati e una scenografia che incanta il parterre. Popolato dall'upper class capitolina (da Isabella Rauti, moglie del sindaco Alemanno, a Flavia Veltroni), qualche parlamentare e tante star della tv, tutte rigorosamente in prima fila sotto i bellissimi soffitti affrescati del complesso monumentale di Santo Spirito in Sassia. Ciò che accomuna i fashion show sono i sogni, temerari e speranze per il futuro quelle di Guillermo Mariotto per Gattinoni, che ha portato in passerella un caftano in tessuto ecologico con l'immagine di Barack Obama e la scritta "changé" dipinte a mano e ha concluso il défilé sulle note di Zucchero. Come a dire «Sogno qualcosa di buono,

che m'illumini il mondo». Ricordi del passato quelli di Marella Ferrera, stilista catanese, che ha voluto ripensare ai suoi giochi da bambina riportando ai toni candy e innocenti dell'infanzia un po' tutti.

La sfilata di Gattinoni si è aperta con un abito bianco in shantung e intarsi di organza, due candide e leggerissime ali che si sono librate nella sala buia. Guillermo Mariotto si è lasciato ispirare dal volo, inteso come sfida. Ma anche come sogno. La collezione in passerella è un esempio di haute couture perfettamente nei canoni: tanti abiti da sera, pietre preziose e bellissimi gioielli firmati dalla principessa Grazia Borghese. Tra lo chiffon, l'organza e il raso, declinati in tubini, cuture, rouches che sembrano petali, e macro plissé seducenti, spuntano anche un paio di jeans décor, indossati con un cappottino ricamato e una camicia di seta. Una variazione casual dai toni vagamente rococchetti per scaldare gli animi all'inizio dello show. La volontà di sperimentazione del designer si concretizza proprio nei tessuti: impalpabili, fluttuanti, mutevoli. I colori variano dal bianco, intenso e luminoso, al verde olio, passando per il ca-

Santo Spirito
Tanti vip sono accorsi sotto i soffitti del complesso monumentale

ramello. I tagli sono seducenti, a volte aderenti ma sempre sofisticati, altre volte ampi e fluidi come i caftani. Pochi accessori e nessun copricapo: il vero protagonista della moda rimane l'abito. Da indossare per stupire, se stesse e gli altri.

Da Marella Ferrera regna un'aria giocosa, spiritosa, allegra. E vagamente parigina. Saranno le musiche dal mood francese, saranno le maniche delle giacche, corte e svasate, che ricordano le mises delle dame del Settecento alla corte di Versailles. Saranno i colori (rosa, ecru, verde cangiante) oppure i pizzici. Lo spunto sono i sogni di bambina della designer, che ha iniziato a sfilare 15 anni fa. La Ferrera riporta alla mente quando aveva cinque anni e cuciva vestiti per le bambole che prendevano vita da pochi centimetri di pezza. In passerella ci sono sagome di carta che riprendono modelli di biancheria intima anni cinquanta. Le mannequin si spogliano di ogni rigidità, giocano, ridono e una si toglie perfino le scarpe. Ma si vestono di un guardaroba dai toni retrò e sempre molto chic: miniabiti impalpabili, giacche corte dal taglio geometrico a ricche bianche e nere portate con lunghi guanti di raso fuxia, gonne con balze di pizzo nero vedo-non vedo. Nessun accessorio, ma pettinature strampalate (un grosso bigodino in testa) e ciglia super luccicanti. Per queste donne-bambole senza tempo e senza età. <<



①



②



③

Collezione minimal curata nei dettagli

>> Gabriele Colangelo presenta una capsule collection per l'autunno-inverno. Se alta moda significa cura estrema e amorevole di un capo, Gabriele Colangelo l'ha portata a Roma. A Santo Spirito in Sassia ha sfilato una collezione lontana da qualsiasi sfarzo. Minimal, a tratti austera. Che lui stesso ha definito un'variazione rispetto al concetto di haute couture tout court. Lo stilista, vincitore del concorso Who's Next 2008, ha portato pochi, selezionatissimi capi, ragionati in ogni dettaglio: dai tagli ai tessuti, alle pellicce, al punto dei ricami. Un po' fuori dal coro ad AltaRoma, manifestazione alla quale Colangelo ha voluto partecipare per omaggiare la città che tanto gli ha portato fortuna (sentendosi, tuttavia, più in linea con Milano): nel tripudio di abiti da sera, non ne ha disegnato nemmeno uno. In mezzo alle collezioni primavera estate, ha proposto una capsule collection che guarda all'autunno-inverno 2009-2010. Non ci sono pietre preziose, capi sontuosi. La collezione è all'insegna della leggerezza. E della tradizione sartoriale di alto livello. Del resto, Colangelo - che, a soli 33 anni, vanta già un'esperienza decennale nelle case di moda (tra cui Versace, Just Cavalli e Amuleti J, linea di Mariella Burani di cui è stato direttore creativo) - è cresciuto nella pellicceria di famiglia, sviluppando un amore per il visone e per l'accuratezza. Una tradizione simile è alle spalle della Castor srl di Castelluccio, azienda che produce e distribuisce la linea di Colangelo. La femminilità gentile dei capirifugge da scollature eccessive e stonate, emerge dai drappi morbidi fissati da impunture a mano e dai tessuti fluidi, ricercati ma contemporanei, come la lana, il panno, il tech o il visone pettinato, morbido e leggerissimo. Il tocco di stile sta nelle cuciture, nei cristalli tonosi su toni ricamati artigianalmente con tilla metallico sui capispalla a ricreare geometrie luminose. «Credo che l'ossessiva ricerca del nuovo sia inutile - ha detto lo stilista - e che ogni novità parta invece dal recupero delle tradizioni. Per questo ho voluto rendere le lavorazioni sartoriali il punto di forza di questa collezione». << m.c



②



① e ② Gabriele Colangelo Double di lana-cachemire strutturati per architetture fluide e femminili: delicate costruzioni, preziose per dettagli. Geometrie ricamate in minuti cristalli tono su tono.

Saverio Palatella

SE LO SHOW VA IN BIANCO

>> Lestar sono le maglie candide (al massimo c'è qualche gioco black&white o una pioggia di cristalli Swarovsky) di cachemire ultra basic firmate da Saverio Palatella. Che con il suo show di ieri sera, un mix tra moda, musica e danza, ha voluto celebrare l'acquisizione di una nuova importante tecnologia, dal nome wholegarment, considerata uno dei più importanti contributi tecnologici nell'ambito della maglieria. Permette infatti di creare delle maglie totalmente prive di cuciture, in un unico pezzo.

La scelta del bianco è stata non solo cromatica ma concettuale. Per Palatella è il co-

lore in cui nulla esiste e al contempo una tela per infinite creazioni. Nel quale la moda può trovare perfetta sintesi con altre discipline: la danza (impersonata dagli allievi dell'Accademia nazionale di danza, che si sono esibiti in passerella insieme alle modelle) e la musica, grazie a un cd (ed. Ponderosa Music&Art) realizzato da Palatella in collaborazione con il musicista e compositore Alberto Fabris. Un mix tra musica elettronica e chitarra elettrica, un'opera concept rappresentata dal corpo di ballo della Alvin School of Dance and Theatre lo scorso luglio alla Exit Art di New York. << m.c.

1 e 2 Guillermo Mariotto per Gattinoni ha portato eleganza e un caftano in tessuto ecologico con l'immagine di Obama. La presse 3 e 4 Marella Ferrera nella sua sfilata regna la gioia e l'allegria. www.altaroma.it

④



Bertè attacca Sanremo su "Sorrisi e canzoni"

LOREDANA: «IO E SPAGNA: ESCLUSE PERCHÉ OVER 50, MA CI SAREMO LO STESSO AL FESTIVAL»



Scarlett e il futuro

JOHANSSON SOGNA DI ESSERE DIRETTA ORA DA TIM BURTON



Ron English Artista celebre per i suoi ritratti Abraham-Obama: un murales _DNEWS

Il lutto

Addio a Spinosa narratore di eventi da Cesare al duce: la storia per tutti

>> **Daniela Santini**
Milano

Ha trascorso la sua vita a riscoprire gli eventi e i personaggi che hanno cambiato il mondo e l'Italia, ma soprattutto a farli conoscere al grande pubblico, rendendo la storia "pop", alla portata di tutti. Antonio Spinosa è morto ieri a 85 anni a Roma dove viveva, dopo una lunga malattia. Augusto, Cesare, Cleopatra, D'Annunzio, i Borgia, Edda Ciano, Napoleone, Paolina Bonaparte, Mussolini: erano tutti passati attraverso la sua penna di divulgatore, seconda metà della sua anima di giornalista. Dopo gli studi classici e la laurea era sbocciata la passione per il giornalismo, e iniziò una brillante carriera che lo portò ad essere direttore del nuovo Roma, dell'agenzia Italia, della Gazzetta del Mezzogiorno, ed i Videosapere-Rai. Prima il suo interesse era concentrato su l'antica Roma e l'epoca napoleonica, per poi inoltrarsi nell'età contemporanea con ricerche storiche, saggi politici e di costume pubblicati prima da Rizzoli poi da Mondadori, sempre nel segno di una chiarezza che era la sua dote principale. «Scrivo libri semplici, la mia non è una scrittura ricercata, ma libera e spontanea. Non mi definisco né letterato né intellettuale. Non sono nemmeno un divulgatore. La definizione più giusta è quella di "narratore di storia"». <<

Se i Puffi incontrano Warhol è il "pop surrealism", bellezza

Avanguardie >> Giocattoli che sono opere firmate da artisti, fumettari e creativi di strada

Arte

>> **Angelo Di Mambro**
Roma

Avete presente il volto di Barack Obama - in bianco rosso blu lisergico - che campeggia su poster e magliette e spillette e anche, con qualche aggiustamento, sul Time Magazine? È opera di Shepard Fairey, artista e grafico proveniente dal mondo skate diventato simbolo della nuova arte pop americana grazie a quella che è diventata l'icona della campagna presidenziale. Viene identificata come *Lowbrow*, "di bassa cultura". Corrente che insieme al pop surrealista rappresenta bene la rivincita del genere anche nel mercato dell'arte. Non Warhol o Liechtenstein, ma Robert Williams, un Dalì fumettaro e stradaiole, del *Pop surrealism* è il capostipite riconosciuto. E poi il quotato Mark Ryden, Alex Gross, Colin Christian spesso in un gioco virtuosistico tra figure dell'immaginario popolare e sfondi che ricordano l'onirismo di Bosch. Non bisogna dimenticare

nella schiera anche Frank Kozik, grafico per gruppi e album pop rock (Red Hot Chili Peppers, Pearl Jam, Green Day, Sonic Youth) specializzato in *toy designing*, la realizzazione di pupazzi di vinile che in nome di Do It Yourself creano nuovi rapporti tra arte e merce, infanzia e maturità. Arrivato a Roma, Milano, Bologna, Genova, il pop surrealism si aggira per la penisola da qualche anno ormai. Anche se solo nella capitale ci sono gallerie specializzate come Mondo Bizarro, che viene da una fortunata esperienza bolognese a base di erotismo pop e fetish, e la Dorothy Circus Gallery. «Il resto - racconta la direttrice Alexandra Mazzanti - sono essenzialmente negozi che vendono

oggetti che possono condividere un immaginario comune col pop surrealism, come poster e toys. Ma fare un discorso direttamente con gli artisti è diverso». Alla Dorothy, nel quartiere a più recente colonizzazione artistica della capitale, il Pigneto, la gente (giovani soprattutto) entra, fa un giro, chiede, qualche volta compra. Perché i gadget sono anche lì. Insomma il pop surrealism piace. «È una specie di nuovo figurativo, con un'iconografia fatta del connubio tra immagini pop alla Puffi o alla Barbie e sfondi così complessi e "tecnici" da sembrare la Gioconda. In Usa le opere degli artisti del movimento sono oggetto del desiderio di collezionisti come Madonna, un Ryden può valere anche a 1 milione e 800mila dollari e le gallerie sono piuttosto agguerrite. Se uno aggiunge le difficoltà doganali, ecco spiegato perché da noi trovare mostre di americani è difficile». Quindi ecco in arrivo alla Dorothy, Nathali Chau, artista lituana molto dotata, «ma soprattutto - sottolinea la Mazzanti - a maggio *Yes We Can*, mostra di artisti Usa, sto cercando di portare anche Ron English...» Artista celebre per i suoi ritratti Abraham-Obama, che fondono i tratti somatici di Lincoln e dell'ultimo inquilino della Casa bianca.

Il vero capostipite
Robert Williams, un Dalì fumettaro e stradaiole, e fondatore del Juxtapoz Art & Culture Magazine

L'ispirazione di Obama
Il neo presidente è oggetto artistico sia per Shepard Fairey, che per Ron English e i suoi ritratti Abraham-Barrack



Paolina Bonaparte
Uno dei primi personaggi che ispirarono Spinosa _DNEWS

L'intervista

Il manifesto di Finazzo Flory: nuove rotte guardando a Parigi

«Stupore dell'arte» e «utopia del teatro» per animare Milano
L'assessore alla cultura lancia una sfida «da realizzare subito»

>>
Daria Simeone
Milano

Assessore «temerario», animatore da palcoscenico, appassionato di arte ed esteta, persino modello per maglioni di cashmere. Massimiliano Finazzo Flory a tre mesi dall'investitura come assessore alla cultura di Milano, si mette al riparo da polemiche e paragoni col suo ingombrante predecessore grazie a un programma per rianimare Milano. A maggio un appuntamento dedicato al rapporto tra scienza e arte, il cantiere aperto per la Città delle Culture negli spazi dell'ex-Ansaldo, il Museo del Novecento di Rota, a marzo la Notte bianca delle biblioteche, un interminabile 2009 di mostre, eventi, rassegne...

Assessore, il prossimo 7 febbraio la prima riunione del Comitato per la liberazione della cultura... Cosa dobbiamo aspettarci?

Un progetto per il futuro che riunisca nel nome di Milano passione e pensieri. Ma anche un manifesto di punti da realizzare in tempi brevi con la concretezza dell'immaginazione. Per offrire strategie alla città nella quale siamo imbarcati per scelta chiedo al mio comitato di essere un equipaggio in grado di indicare una nuova rotta.

Parliamo delle grandi mostre: la Scapigliatura e i Sa-

murai, Edward Hopper, ma soprattutto il Futurismo...

Una mostra non deve solo far crescere le nostre conoscenze ma soprattutto regalare esperienze ovvero emozioni che facciano pensare. Con queste mostre, in particolare con il Futurismo, vogliamo suggerire una fuga vittoriosa che si chiama libertà dal nostro tempo avaro di stupore e di amore per il bello dell'altro.

Quale scommessa può dire di aver già vinto?

Di aver ottenuto ascolto da tutte le forze politiche, che ringrazio. Poi di aver recuperato un rapporto con il mondo dell'arte contemporanea: galleristi, collezionisti, artisti e anche alcuni critici fino ad oggi abbandonati se stessi possono contare su un interlocutore istituzionale. Non è tanto ma non è neanche poco.

Da uomo di spettacolo come giudica i tagli al Fus? Davvero necessari?

Si devono tagliare i rami secchi ma non le radici, quelle che ancora nutrono i fiori profumati dello spettacolo dal vivo.

Il modello francese «In Francia l'arte è un modo di vivere la vita orientata eticamente ai valori della nazione»

troppo anche nel settore della cultura si è infiltrata l'ipocrisia contro la meritocrazia.

Ha un modello di gestione pubblica delle attività culturali di una città?

Sì, Parigi. Un modello laico che approccia all'arte come un modo di vivere la vita orientata eticamente ai valori della nazione, grazie all'autorevolezza delle istituzioni pubbliche.

Di recente ha dichiarato che "La performatività è il nuovo genere della cultura contemporanea". I writer sono vandali o performer che prediligono spazi pubblici?

I veri writers sono i performer che purtroppo prediligono spazi "privati". Il problema è che la loro libertà artistica spesso è in conflitto con i diritti della proprietà privata.

Se adesso dovesse scegliere chi candidare all'Ambrogino, a chi penserebbe?

Indicherei Mario Bellini, un architetto che ha rappresentato Milano sulla scena internazionale introducendo nel design una filosofia di vita.

Il suo sogno per Milano?

Aumentare la presenza dei bambini nei musei e restituire il ruolo di coscienza critica ai teatri della nostra città. Senza il teatro per dirla con Prévert è impossibile credere a una città generosa, solidale, aperta alle diversità e all'utopia. <<



Noel e Liam Gallagher
I due fratelli alla guida della band Oasis _DNEWS

Il live

Nell'Oasis del Britpop con i fratelli Gallagher rockstar senza eccessi

>>
Marco Castrovinci
Milano

Di nuovo sulle spalle dei giganti. Con l'anima, questa volta, ben salda fra le mani, viva e scalcianti proprio come ai vecchi tempi. O quasi. D'altronde si sa, il tempo passa per tutti. Anche per una band come gli Oasis, nel bene o nel male tracciatori di un solco profondo nella tradizione Nineties dell'indie d'oltremare, addolcito e riappacificato dal trascorrere degli anni. Così, con indosso la migliore delle maschere possibili, rieccoli fare capolino in Italia: i fratelli Gallagher, quelli che un tour così lungo non l'avrebbero chiuso mai, quelli che la vita da rock star era una parte da recitare con temibile serietà, quelli che la scazzottata era sempre dietro l'angolo. Eppure qualcosa è davvero cambiato. Senza intaccare di un nulla la presa sul proprio pubblico, soprattutto italiano, che non ha mai smesso di seguirli, e applaudirli. Ce li ricordiamo ancora, sempre sfacciati, meravigliosamente presuntuosi, in una Milano (il Forum di Assago nel frattempo è riuscito a cambiare nome almeno tre o quattro volte: adesso si chiama Mediolanum Forum...) che li attende oggi serrando le fila di un parterre tutto esaurito da settimane. Qualcosa è davvero cambiato se l'offensiva mediatica a sostegno dell'ul-

timo *Dig Out Your Soul* già qualche mese fa ha pensato anche a una conferenza stampa milanese - in cui confessano di aver finalmente messo la testa a posto, e di aver chiuso una volta per tutte con le droghe (ma sarà poi il caso di credergli?) - una comparsata tivù ieri pomeriggio alla corte di Simona Ventura e un pomeriggio, quello di oggi, trascorso in piazza Duomo sulle frequenze di Mtv Total Request Live, daily show condotto da Elena Santarelli e Carlo Pastore. Niente più lasciato al caso, in un tour faticoso ma fondamentale che riprende tra una ventina di giorni il così filone italiano (a Roma il 20 febbraio, a Bolzano il 23 e a Firenze il 24). <<

Il concerto

Il metal tedesco dei Grave Digger al Rolling Stone

Dopo 25 anni on the road, torna in Italia per il nuovo tour una delle più famose metal band tedesche, i Grave Digger, che presentano il nuovo album, Ballad of a hangman questa sera in concerto al Rolling Stone, Corso XXII Marzo, 32. Apertura delle porte alle ore 19. Inizio concerti alle ore 20. Ingresso 20 euro + d.p. Infoline: tel. 055 5520575

www.ticketone.it



Dal palco a Palazzo Marino
Massimiliano Finazzo Flory, nuovo assessore alla Cultura di Milano _DNEWS

Ho il carattere per assumermi responsabilità - Il carattere ce l'ha chi conduce la vita che desidera

LA FRASE DEL FILM



Revolutionary Road

Storia di coppia che scoppia troppo cattiva per gli Oscar e noiosa per il regista stesso

>>
Boris Sollazzo
Roma

C'è chi grida allo scandalo perché *Revolutionary Road* non è nel ristretto olimpo degli Oscar ed è relegato a nomination secondarie. E se, in effetti trovano spazio l'ignobile *The Reader*, il mediocre *Il dubbio*, il ricattatorio e furbissimo *The Millionaire*, quella che ha subito Sam Mendes (che merita tutti i precedenti aggettivi, peraltro) è un'ingiustizia. Ma se solo Richard Yates, padre di una sottovalutata e straordinaria produzione letteraria e del romanzo omonimo (bella e l'edizione Minimum Fax), potesse vedere questo film capirebbe perché ci son voluti 40 anni perché uno dei suoi capolavori arrivasse al cinema. Storia troppo dolorosa e cattiva, finale struggente, troppa coraggiosa la lucidità e l'analisi sociale per essere metabolizzata da Hollywood. E a maggior ragione per essere solo capita da Sam

Mendes che dopo il promettente *Jarhead*, torna agli esercizi di stile di *American Beauty*, in cui una falsa rivoluzione estetica nasconde un conservatorismo etico borghese e bacchettono, in cui l'ammiccamento politicamente scorretto è solo un cavallo di Troia per accarezzare il conformismo. Quelle che Kate Winslet combatte con tutta se stessa (che brava!), cercando di rompere il muro d'indolenza del suo sovrastimato ometto senza qualità (Di Caprio, sempre a suo agio quando può identificarsi). Casalunga disperata lei, travet squallido lui, sisono sempre creduti speciali ma quando lei decide che "i sogni son desideri di felicità" e vuole realizzarli, il destino ci mette lo zampino. E naufragano, come il Titanic che li fece incontrare. Storia potente, regia annoiata (il film l'ha fatto malvolentieri, Sam, come pegno d'amore per Kate, ossessionata dal libro), script sbiadito. Sotto i vestiti vintage, niente. <<

Film Cronaca di un piano coraggioso

Film: Operazione Valchiria 2008

Regista: Bryan Singer

Attori: Tom Cruise, Kenneth Branagh, Bill Nighy

Genere: drammatico

La storia del colonnello Claus von Stauffenberg che si unisce a un gruppo di militari di grado elevato che intendono ridurre Hitler all'impotenza. Si dovrà atten-



tare alla vita del Fuhrer e subito dopo, attuando un piano già istituzionalizzato, accusare le SS dell'omicidio, neutralizzarle e assumere il comando di una nuova Germania.<<

culture@dnews.eu
tel. 02 92882800

Milano

Anteo

VIA MILAZZO 9 tel.026597732
Home 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Valzer con Bashir15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Come un uragano13.00-15.20-17.40-20.00-21.50
Milk 15.00-17.30-20.00-22.30

Apollo SpazioCinema

GALLERIA DE CRISTOFORIS 3 tel.02780390
Operazione Valchiria12.40-15.00-17.15-19.30-21.50
Un matrimonio all'inglese13.00-15.00-16.50-18.40
Milk 12.40-15.00-17.15-19.30-21.50
Viaggio al centro della terra15.30-17.50-20.00-21.50
The Millionaire13.00-15.10-17.30-19.40-21.50

Arcobaleno Filmcenter

VIALE TUNISIA 11 tel.0229406054
Viaggio al centro della terra 20.00-22.30
Operazione Valchiria 20.00-22.30
The Millionaire 20.00-22.30

Arelcchino

VIA SAN PIETRO ALL'ORTO tel.0276001214
L'ospite inatteso 15.30-17.50-20.20-22.30

Centrale

VIA TORINO 30-32 tel.02874826
Vuoti a rendere 15.00-17.30-20.00-22.30
La felicità porta fortuna15.00-17.30-20.00-22.30

Colosseo

VIALE MONTENERO 84 tel.0259901361
Revolutionary Road 15.15-17.40-20.05-22.30
The Millionaire 15.00-17.30-20.00-22.30
Operazione Valchiria 15.15-17.40-20.05-22.30
Italians 15.15-17.40-20.05-22.30
Sette anime 15.00-17.30-20.00-22.30

Corsica

VIALE CORSICA 68 tel.0270006199
Riposo

Ducale

PIAZZA NAPOLI 27 tel.0247719279
Operazione Valchiria 20.00-22.30
Milk 20.00-22.30
Viaggio al centro della terra 20.00-22.30
Defiance - I giorni del coraggio 19.55-22.30

Eliseo Multisala

VIA TORINO 64 tel.0272008219
Valzer con Bashir 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Un matrimonio all'inglese15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Milk 15.00-17.30-20.00-22.30
Australia 15.00-18.15-21.30

Gloria Multisala

CORSO VERCELLI 18 tel.0248008908
Yes Man 15.00-17.30-20.00-22.30
Australia 15.05-18.10-21.15

Mexico

VIA SAVONA 57 tel.0248951802
Mar Nero 16.00-18.00-20.00-22.00

Nuovo Orchidea

VIA TERRAGGIO 3 tel.0289093242
Riposo

Odeon

VIA SANTA RADEGONDA 8 tel.0297769007
Italians 12.35-15.05-17.35-20.05-22.35
Revolutionary Road12.30-15.00-17.30-20.00-22.30
Il dubbio 13.05-15.25-17.45-20.05-22.25
Australia 11.50-15.00-18.15-21.30
Sette anime 12.00-14.40-17.20-20.00-22.40
Yes Man 12.55-15.15-17.40-20.05-22.25
Defiance 12.25-15.25-18.25-21.25
Quarantena 13.25-15.35-17.45-20.05-22.25
Beverly Hills Chihuahua13.10-15.25-17.45-20.05
Il respiro del diavolo 22.25
Tutti insieme inevitabilmente12.20-14.20-16.20-18.20-20.20-22.20

Orfeo Multisala

VIALE CONI ZUGNA 50 tel.0289403039
Revolutionary Road 15.00-17.30-20.00-22.30
Beverly Hills Chihuahua 14.30-16.20-18.10
Sette anime 20.00-22.30
Italians 15.00-17.30-20.00-22.30

Palestrina

VIA PALESTRINA 7 tel.027602700
Stella 16.30-18.45-21.00

Plinius Multisala

VIALE ABRUZZI 28-30 tel.0229531103
Italians 15.30-17.50-20.10-22.30
Un matrimonio all'inglese 15.30-17.50-20.10-22.30
Revolutionary Road 15.00-17.30-20.00-22.30
Il dubbio 15.30-17.50-20.10-22.30
Australia 15.00-18.00-21.00
Beverly Hills Chihuahua 15.30-17.50-20.10-22.30
Sette anime 22.30

President

LARGO AUGUSTO 1 tel.0276022190
Tony Manero 15.35-17.50-20.30-22.30

Uci Cinemas Bicocca

VIALE SARCA 336 tel.892960
The Millionaire 17.30-20.10-22.50
Un matrimonio all'inglese 17.20
Italians 15.30-18.30-21.20
Beverly Hills Chihuahua 15.30-18.00
Australia 15.00-18.30-22.00
Il dubbio 15.00-17.40-20.10-22.35
Beverly Hills Chihuahua15.00-17.30-20.05-22.25
Viaggio al centro della terra 15.00-17.20-22.30
Operazione Valchiria 14.50-17.30-20.10-22.50
Tutti insieme inevitabilmente 14.50
Italians 14.35-17.20-20.05-22.50
Sette anime 14.30-17.25-20.05-22.45
Yes Man 14.30-17.10-20.10-22.40
Viaggio al centro della terra14.30-17.00-19.30-22.00
Milk 14.20-17.10-20.00-22.50
Defiance 14.10-19.45-22.40
Revolutionary Road 14.00-17.10-20.05-22.45
Italians 14.00-16.50-19.30-22.20
Operazione Valchiria 14.00-16.40-19.30-22.10
Quarantena 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40
Jackie O. 20.15

Uci Cinemas Certosa

VIA STEPHENSON 29 tel.892960
Yes Man 17.50-20.10-22.30
Viaggio al centro della terra17.45-20.10-22.45
Revolutionary Road 17.40-20.10-22.35
Operazione Valchiria 17.35-20.05-22.35
Sette anime 17.30-20.00-22.30
Italians 17.30-20.05-22.40
Beverly Hills Chihuahua 17.20-20.10
Italians 17.00-19.40-22.10
Australia 22.15

Guida ai film



Home

Drammatico, Belgio/Francia/Svizzera 2008

Regia: Ursula Meier

Interpreti: Isabelle Huppert, Olivier Gourmet.

Una famiglia viene sconvolta quando l'autostrada vicino la loro casa, per anni in costruzione, entra in funzione

Il dubbio

Drammatico, Usa 2008

Regia: John Patrick Shanley

Interpreti: Meryl Streep, Philip Seymour Hoffman.

1964, Bronx: in una scuola la preside, severa educatrice, sospetta che le attenzioni di padre Flynn per un ragazzo non siano solo altruistiche

Il respiro del diavolo

Horror, Usa 2007

Regia: Stewart Hendler

Interpreti: Josh Holloway, Blake Woodruff.

Max e i suoi soci rapiscono un bambino di 10 anni, David. Il piccolo ha la facoltà di leggere nel pensiero degli altri e presto farà rimpiangere a Max di averlo sequestrato

Italians

Commedia, Italia 2009

Regia: Giovanni Veronesi

Interpreti: Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Riccardo Scamarcio.

Due episodi: Castellitto e Scamarcio trasportano Ferrarubate in Arabia Saudita; Verdone è un dentista separato che parte per San Pietroburgo

Mar Nero

Drammatico, Francia/Italia/Romania 2008

Regia: Federico Bondi

Interpreti: Ilaria Occhini, Dorothea Petre.

Angela è una bandante romana che si occupa di Gemma, un'anziana di Firenze. Quando il marito di Angela scompare, le due partono insieme per la Romania

Concessionaria
Lombardia Auto s.p.a.
Oltre 1000 veicoli commerciali FIAT nuovi in pronta consegna

Viale Lombardia 29, Buccinasco (Mi)

Milk**Drammatico, Usa 2008**Regia: **Gus Van Sant**

Interpreti: Sean Penn, Emile Hirsch. La storia di Harvey Milk, primo politico a dichiarare pubblicamente la propria omosessualità negli Stati Uniti

Quarantena**Horror, Usa 2008**Regia: **John Erick Dowdle**

Interpreti: Johnathon Schaech, Jennifer Carpenter.

La telecamera di una troupe televisiva resta accesa per documentare quello che succede in un edificio, dove gli abitanti sono stati messi in quarantena a causa di una misteriosa malattia

Revolutionary Road**Drammatico, GB/Usa 2008**Regia: **Sam Mendes**

Interpreti: Leonardo Di Caprio, Kate Winslet.

Provincia di New York, anni Cinquanta: una giovane coppia sposata, divisa tra l'esigenza di assecondare i propri desideri e le pressioni del conformismo sociale, entra in crisi

**Tutti insieme inevitabile****Commedia, Usa 2008**Regia: **Seth Gordon**

Interpreti: Reese Witherspoon, Vince Vaughn.

Brad e Kate, giovane coppia, sono costretti a passare il Natale partecipando alle diverse feste organizzate dai loro genitori, tutti separati

Viaggio al centro della terra**Azione, Usa 2008**Regia: **Eric Brevig**

Interpreti: Brendan Fraser, Josh Hutcherson, Anita Briem.

Alla ricerca di un collega scomparso, un professore si ritrova al centro della Terra con il nipote e un'affascinante islandese. Scoprirà un mondo meraviglioso

Cerro Maggiore**Medusa Multisala**

AUTOSTRADA A8 USCITA LEGNANO TEL.0331744324

Viaggio al centro della terra 16.00-18.15-20.30-22.40

Beverly Hills Chihuahua 15.50-18.00-20.10

Defiance 15.40-18.40-21.40

Italians 15.30-18.30-21.30

Il dubbio 15.15-17.45-20.15-22.45

Yes Man 15.10-17.30-19.50-22.15

Italians 14.50-17.25-20.00-22.30

Operazione Valchiria 14.35-17.10-19.45-22.20

Australia 14.30-17.45-21.00

Sette anime 14.30-17.10-19.50-22.40

Revolutionary Road 14.30-17.05-19.45-22.20

Tutti insieme inevitabilmente 22.45

Paderno Dugnano**Area Metropolis**

VIA OSLAVIA 8 TEL.029189181

Festival il cinema italiano visto da Milano 19.00

L'ospite inatteso 21.15

Milk 21.00

Le Giraffe Multisala

VIA BRASILE TEL.0291084250

Sette anime 17.50-20.20-22.40

Operazione Valchiria 17.40-20.00-22.30

Italians 17.40-20.15-22.40

Madagascar 2 17.30-19.00

Beverly Hills Chihuahua 17.30-19.40

Il dubbio 17.30-20.20-22.30

Italians 19.00-21.20

Milk 21.00

Tutti insieme inevitabilmente 18.00

Quarantena 18.00-21.15

Defiance - I giorni del coraggio 21.00

Revolutionary Road 18.00-20.30-22.40

Yes Man 18.00-21.00

Viaggio al centro della terra 18.00-20.00-22.15

Il respiro del diavolo 21.40

Australia 18.10-21.30

Peschiera Borromeo**De Sica**

VIA DON STURZO 2 TEL.0255300086

Operazione Valchiria 21.15

Pieve Fissiraga**Cinelandia Multiplex Pieve**

STRADA STATALE N 235 TEL.0371237012

Operazione Valchiria 20.00-22.40

Quel che resta di mio marito 21.15

Australia 21.00

Revolutionary Road 20.05-22.35

Italians 20.10-22.40

Viaggio al centro della terra 20.30-22.40

Pioltello**Uci Cinemas Pioltello**

VIA SFRANCESCO33 TEL.892960

Australia 18.30-22.00

Beverly Hills Chihuahua 18.20-20.30-22.40

Yes Man 17.40-20.10-22.30

Il dubbio 17.40-20.10-22.40

Sette anime 17.30-20.10-22.50

Italians 17.30-20.10-22.50

Operazione Valchiria 17.30-20.10-22.45

Il respiro del diavolo 17.15

Operazione Valchiria 17.00-19.40-22.15

Defiance 17.00-19.50-22.45

Revolutionary Road 17.00-19.40-22.20

Italians 16.50-19.30-22.10

Italians	18.00
Grace is gone	21.00
Milk	20.00-22.45

Rozzano**Medusa Multisala Rozzano**

C.SO SANDRO PERTINI 20 TEL.02/97.76.9012

Operazione Valchiria 14.30-17.15-20.00-22.40

Yes Man 15.00-17.25-20.10-22.45

Viaggio al centro della terra 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40

Il dubbio 15.10-17.40-20.10-22.35

Australia 14.45-17.10-21.30

Quarantena 14.15-16.30-18.15-20.25-22.40

Milk 16.45-19.40-22.30

Beverly Hills Chihuahua 15.30-17.45-20.00

Tutti insieme inevitabilmente 22.20

Defiance 16.30-20.00

Il respiro del diavolo 22.50

Sette anime 14.40-17.20-20.00-22.40

Revolutionary Road 14.35-17.15-20.00-22.35

Italians 16.00-18.45-21.30

Italians 15.00-17.35-20.05-22.35

Treviglio**Ariston Multisala**

VIALE MONTEGRAPPA TEL.0363419503

Yes Man 22.30

Sette anime 20.10

Operazione Valchiria 19.50-22.10

Viaggio al centro della terra 20.00-22.30

Revolutionary Road 20.00-22.20

Italians 19.50-22.20

Australia 21.00

Sesto San Giovanni**Rondinella**

VIALE MATTEOTTI 425 TEL.0222478183

La felicità porta fortuna 21.00

Skyline Multiplex

VIA MILANESE C/O CENTRO SARCA TEL.0224860547

Italians 15.15-17.45-20.15-22.35

Milk 15.10-17.40-20.10-22.40

Australia 15.15-18.30-21.45

Revolutionary Road 15.15-17.40-20.05-22.30

Solo un padre 15.15-17.45-20.15-22.35

Yes Man 15.40-18.00-20.20-22.35

Operazione Valchiria 15.10-17.40-20.05-22.30

Beverly Hills Chihuahua 15.40-17.45

Defiance 19.50-22.30

Sette anime 15.10-17.40-20.05-22.35

Viaggio al centro della terra 15.45-18.00-20.30-22.30

Vimercate**Warner Village Torribianche**

VIA TORRI BIANCHE 16 TEL.0396612573

Defiance 19.40-22.25

Milk 21.50

Beverly Hills Chihuahua 16.40-17.40-18.45-19.50

Tutti insieme inevitabilmente 17.40-19.50

Revolutionary Road 16.55-19.30-22.05

Yes Man 17.35-19.55-22.15

Viaggio al centro della terra 17.15-19.25-21.40

Sette anime 17.00-18.25-21.20

Quarantena 18.00-20.10-22.20

Il respiro del diavolo 21.55

Australia 18.10-21.30

Il dubbio 17.30-19.45-22.00

Italians 16.30-17.05-17.45-19.10-19.45-20.25-21.00-21.45-22.30

Operazione Valchiria 18.20-21.00

Operazione Valchiria 17.00-19.35-22.10

**All'Oscar
I primi passi
nel giardino
dell'Eden****Spettacolo: Il diario di Eva**Regia: **Angelo Savelli**Con: **Lucia Poli, Stefano Gragnani, Simone Faucci**

Emma è la moglie di Charles Darwin. Un giorno la coppia litiga sull'esistenza di Adamo ed Eva che Emma è pronta a difendere la sua teoria con una prova inoppugnabile: il

fortunoso ritrovamento del "Diario di Eva". La lettura di questo portentoso diario trasforma il loro giardino nell'Eden perduto, dove Emma e l'aitante giardiniere...<<

Teatri**Arsenale**

VIA CESARE CORRENTI 11

Beckett - Beckett - Beckett di Samuel Beckett, regia di Marina Spreafico. Martedì 3. Ore 21**Auditorium San Fedele**

VIA HOEPLI 5

Storia del Gallo Sebastiano di e diretto da Marcello Chiarenza, con Pier Paolo Paoletti, Paola Baldarelli, Lucia Puchler. Martedì 3. Ore 10**Carcano**

CORSO DI PORTA ROMANA 63

Madre Coraggio di Bertolt Brecht, con Isa Danieli, regia di Cristina Pezzoli. Mercoledì 4. Ore 20.30**Ciak**

VIA PROCACCINI 4

Sonlar con la Compagnia di Danza e di Teatro dell'Avana. Giovedì 5. Ore 21.**Crt Teatro dell'arte**

VIA ALEMAGNA 6

Il festino di e diretto da Emma Dante, con Gaetano Bruno. Martedì 3. Ore 20.45**Filodrammatici**

VIA FILODRAMMATICI 1

La cosmetica del nemico da Amélie Nothomb. Martedì 3. Ore 21**Franco Parenti**

VIA PIER LOMBARDO, 14

Sala Grande: Il Dio della carneficina di Yasmina Reza. Martedì 3. Ore 20.45. Fastweb Foyer. **Delirio a due** di Eugène Ionesco, con Fiorenza Brogi e Bob Marche-se. Martedì 3. Ore 18.30. Sala Anima: **La leggenda del santo bevitore** di Joseph Roth, con Piero Mazzarella, regia di Andrée Ruth Shammah. Martedì 3. Ore 20.30**Ventaglio Teatro Smeraldo**

PIAZZA XXV APRILE 10

60 Anni in una Grande Rivista di Felice Musazzi e Antonio Provasio, con l'Legnanesi, regia di Antonio Provasio. Mercoledì 4. Ore 20.45**Libero**

VIA SAVONA 10

1989 - Crolli di S.Sinigaglia, con Fabio Chiesa, Mattia Fabris, Matilde Facheris. Martedì 3. Ore 21**Manzoni**

VIA MANZONI 42

Il Sindaco del rione Sanità di Eduardo De Filippo. Regia di Carlo Giuffrè. Martedì 3. Ore 20.45**Teatro Nuovo**

PIAZZA SAN BABILA 37

Fiesta Flamenca / Bolero con Antonio Marquez. Martedì 3. Ore 20.45**Olmetto**

VIA OLMETTO 8

Napoleone con Paolo Andreoni, Fabio Banfo, Francesca Radaelli, di Andrea Maria Brunetti. Martedì 3. Ore 21**Out Off**

VIA MAC MAHON 16

Aspettando Godot di Samuel Beckett, con Gigio Alberti, Mario Sala, Giorgio Minneci, Alessandro Tedeschi, Davide Giacometti, regia di Lorenzo Loris. Martedì 3. Ore 20.45**PiM Spazio Scenico**

VIA TERTULLIANO, 68

La ballata degli invisibili-sConcerto di una piccola band in sosta al confine di Vittorio Carniglia, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca. Ore 21**San Babila**

CORSO VENEZIA 2/A

Fiori d'acciaio di Robert Harling - traduzione e adattamento C.Costantini e C.Insegno, con Caterina Costantini, Sandra Milo, Rossana Casale e con Virginia Barrett, Beatrice Buffadini e Sara Greco, regia di Claudio Insegno. Martedì 3. Ore 21**Scala**

PIAZZA DELLA SCALA

Recital Maurizio Pollini pianoforte. Musica di Beethoven, Boulez. Ore 20.**Teatridithalia Teatro dell'Elfo**

VIA CIRO MENOTTI 11

Romeo e Giulietta di William Shakespeare, regia di Ferdinando Bruni. Martedì 3. Ore 20.30**Teatridithalia Teatro Leonardo da Vinci**

VIA AMPÈRE

I giganti della montagna mito incompiuto di Luigi Pirandello, con un finale di Franco Scaldati. Martedì 3. Ore 20.45**Teatro degli Arcimboldi**

VIA DELL'INNOVAZIONE

Notre Dame de Paris musiche di Riccardo Cocciante. Prodotto da David Martedì 3. Ore 21**Teatro Strehler - Nuovo Piccolo Teatro**

LARGO GREPPI 1

Scatola Magica. Romeo & Juliet (are dead) da "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare. Ore 9.45, 11.15 e 14.30**Teatro Studio**

VIA RIVOLI 6

I pretendenti Un progetto di Luca Ronconi di Jean-Luc Lagarce. Martedì 3. Ore 19.30**Teatro Oscar**

VIA LATTANZIO 58/A

Il diario di Eva di Angelo Savelli, con Lucia Poli, Stefano Gragnani, Simone Faucci, regia di Angelo Savelli. Martedì 3. Ore 21**Tieffe - Teatro Stabile di Innovazione**

VIA GRANELLI 1

Bauman (Zygmunt) Circus di Paolo Giorgio. Martedì 3. Ore 21

UNA STORIA SERIA NASCE SEMPRE A VOCE

X LUI: 02.23001212

X LEI: 02.23001222

LA LINEA + CORTE TRA 2 PERSONE al costo di una chiamata urbana - NO OPERATRICI - No erotico - VM 18 - MCI srl - via Marsona 3, MI

Non ho mai provocato nessuno: faccio solo il mio lavoro
MOANA POZZI



Moana Pozzi
Pornostar, attrice e showgirl scomparsa nel 1994 _L'ESPRESSO

Il caso In centinaia hanno risposto all'annuncio ma è stata scelta Violante Placido Le aspiranti Moana deluse da Sky

Critica

Silvia Garambois
GIORNALISTA



Un anno di provini a "ragazze qualunque", un concorso via web dove le partecipanti avevano a disposizione un minuto per presentarsi e farsi votare, per conquistare un ruolo da protagonista. Unica regola: "Vestite e nessun atteggiamento hard". Perché questa preoccupazione? Perché quelli lanciati da Sky all'inizio del 2008 erano i provini per il film-tv dedicato a Moana Pozzi, attrice porno ma soprattutto icona della sensualità e della trasgressione negli anni

Ottanta. Alla fine, tutte deluse: né Barbarina né Monica né Blinda, tra le più "cliccate" sul web, hanno avuto la parte. Per interpretare Moana, infatti, Sky avrebbe scelto niente meno che la nuova "fatina" di *Pinocchio*: Violante Placido. L'attrice, infatti, questa primavera dovrà vedersela nell'affetto del pubblico con una "concorrente" d'eccezione, Gina Lollobrigida, grande "fatina azzurra" nel vecchio e bellissimo *Pinocchio* di Luigi Comencini (quello con Nino Manfredi e Andrea Balestri): sarà in tv su Raiuno nella nuova fiction dedicata al burattino di legno di Carlo

Sedicenti icone sexy
Un anno di provini a ragazze 'qualunque' che ora la ritengono pubblicità ingannevole

Collodi (regia di Alberto Sironi) al fianco di Bob Hoskins, Luciana Littizzetto e Alessandro Gassman. Né si annuncia meno arduo il confronto che l'attende su Sky con Moana, il prossimo autunno, quando è annunciata la messa in onda della fiction. A dirigerla qui sarà Cristiano Bortone (capace di trattare con mano felice temi delicati, come in *Rosso come il cielo*, su dei bambini ciechi, o in *Sono positivo*, film sull'Aids), mentre Marco Ponti - che aveva lanciato il casting sul web - sarà alla direzione. Ma alle centinaia di ragazze che hanno partecipato alla selezione di Sky, la scelta dell'attrice non è proprio piaciuta: loro avevano risposto a un annuncio ("Cerchiamo la nuova Moana, e potresti essere proprio tu"), ora si sentono raggirate e vogliono ricorrere per "pubblicità ingannevole".

Attualità

Sgarbi e Luxuria ospiti dalla Senette

Programma: Italia allo specchio
Conduttore: Francesca Senette
Ospiti: Vladimir Luxuria, Vittorio Sgarbi
Raidue, ore 14.40

Aumento di figli illegittimi in Italia, se ne calcolano uno ogni dieci. Vittorio Sgarbi, al centro della cronaca per i suoi figli non riconosciuti "...non ho mai voluto fare il



Nella foto Vladimir Luxuria

padre: lo sanno tutte. Mi hanno usato come banca del seme", sarà ospite di Francesca Senette a Italia allo Specchio. Costretto dalla Cassazione a riconoscere Carlo (20 anni) e Evelina (10 anni) ma con ancora quattro "aspiranti" figli, il critico d'arte si confronta sulle implicazioni affettive e legislative. Nella seconda parte del magazine Vladimir Luxuria, don Giovanni D'Ercole, il giornalista Luigi Amicone, la cantante Valeria Vaglio e il presidente nazionale Arcigay Aurelio Mancuso affrontano l'annosa questione omosessualità e religione. <<

Rai 1



21.10

Il bene e il male

Serie. Claudio si reca all'appuntamento con l'assassino di Fabiana portando la cocaina che lui gli aveva chiesto

- 6.45 Unomattina
- 10.00 Verdetto finale
- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa
- 11.25 Tg1. Che tempo fa
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Festa italiana
- 16.15 La vita in diretta
- 18.50 L'eredità
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi
- 21.10 Il bene e il male
- 23.25 Tg 1
- 23.30 Porta a Porta

Rai 2



21.05

X Factor

Varietà. I cantanti del reality alla ricerca di una star sono divisi in: band, over 25 e 16/24 anni, questi ultimi capitanati da Morgan

- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.55 Medicina 33
- 14.00 X Factor
- 14.45 Italia allo specchio
- 16.15 Ricomincio da qui
- 17.20 Law & Order
- 18.05 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.10 Tg sport
- 18.30 Tg 2
- 19.00 X Factor
- 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.30 Tg 2 20.30
- 21.05 X Factor
- 23.45 Tg 2. Tg2 Punto di vista
- 24.00 Scorie

Italia 1



21.10

Derailed - Attrazione letale

FILM. I due manager sposati Charles Schine e Lucinda Harris iniziano una relazione clandestina. Ma un feroce criminale li ha scoperti

- 14.30 I Simpson
- 15.00 Paso Adelante
- 15.50 Smallville
- 16.40 Drake & Josh
- 17.40 Spiders riders
- 18.00 Twin princess
- 18.30 Studio Aperto. Meteo
- 19.00 Studio Sport
- 19.30 I Simpson
- 19.50 Camera café ristretto
- 20.05 Camera Café
- 20.30 La ruota della fortuna
- 21.10 FILM Derailed - Attrazione letale
- 23.50 Rtv - La Tv della realtà

Rete 4



21.10

Il comandante Florent

Film-tv. A dieci giorni di distanza due donne, una vivai-sta e un avvocato, vengono ritrovate sgozzate. Florent si occupa dei due casi

- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.40 My Life
- 12.40 Un detective in corsia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 14.05 Il tribunale di Forum
- 15.00 Wolff
- 15.55 Sentieri
- 16.15 FILM Gli impenitenti
- 18.35 Tempesta d'amore
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.20 Walker Texas Ranger
- 21.10 Il comandante Florent
- 23.20 FILM Veronica Guerin - Il prezzo del coraggio

Sky Cinema 3

- 12.00 FILM Incontri d'amore
- 13.45 FILM I Fratelli Solomon
- 15.25 FILM Parole d'amore
- 17.15 FILM Confessioni di una single di successo
- 19.10 FILM Love Is All There Is - E' solo l'amore che conta
- 21.00 FILM L'amore ai tempi del colera

Sky Mania

- 10.05 FILM Pulp Fiction
- 12.40 FILM Blade Runner - The Final Cut
- 14.50 FILM Dear Frankie
- 16.45 FILM The Jacket
- 18.30 FILM Good morning, Vietnam
- 20.35 Oscar Mania
- 21.00 FILM Pulp Fiction
- 23.40 FILM Il raddomante

Sky Cinema 1

- 6.15 FILM A perfect day
- 7.50 FILM P.S. I love you - Non è mai troppo tardi per dirlo
- 10.00 FILM Il diario di Anna Frank
- 11.45 FILM Bee Movie
- 13.20 Conversazione con Silvio Muccino
- 13.40 FILM The Minis... Nani a canestro!
- 15.05 FILM L'allenatore nel pallone 2
- 16.55 FILM Mr. Magorium e la bottega delle...
- 18.35 Conversazione con Silvio Muccino
- 18.55 FILM Bianco e nero
- 20.45 Sky Cine News
- 21.00 FILM Leoni per agnelli
- 22.40 FILM Shattered - Gioco mortale
- 0.20 Sky Cine News
- 0.35 FILM A perfect day

Rai 3



21.10

Chi l'ha visto?

Attualità. Federica Sciarelli svela il mistero dell'uomo che in Sardegna ha vissuto con molti nomi. Una famiglia lo aveva scambiato per un bambino scomparso

- 13.05 Terra nostra
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg 3. Meteo 3
- 14.50 Tgr Leonardo
- 15.00 Tgr Neapolis
- 15.10 Tg 3 Flash Lis
- 15.15 Trebisonda
- 17.00 Cose dell'altro Geo
- 17.50 Geo & Geo
- 19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce
- 20.35 Un posto al sole
- 21.05 Tg 3
- 21.10 Chi l'ha visto?
- 23.10 Replay

Canale 5



21.10

Grande Fratello 9

Reality show. A commentare le vicende della casa di Cinecittà con Alessia Marcuzzi in studio c'è il giornalista Alfonso Signorini

- 8.00 Tg 5 Mattina
- 8.40 Mattino Cinque
- 11.00 Forum
- 13.00 Tg 5. Meteo 5
- 13.40 Beautiful
- 14.05 Grande fratello 9 - Pillole
- 14.10 CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne
- 16.15 Amici
- 16.55 Pomeriggio Cinque
- 18.05 Grande fratello 9
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- 20.00 Tg 5. Meteo 5
- 20.30 Striscia la notizia
- 21.10 Grande Fratello 9
- 24.00 Matrix

Rai 4

- 12.10 Streghe II
- 12.50 X-Factor
- 13.50 Sports Night
- 14.35 Beverly Hills 90210
- 15.20 **FILM** Punto di non ritorno
- 17.00 Blog
- 17.20 Dream On
- 17.45 Dead Zone
- 18.30 Streghe II
- 19.15 Beverly Hills 90210
- 20.00 X-Factor p.18
- 21.00 **FILM** Per qualche dollaro in più
- 23.15 Day Break
- 23.55 **FILM** I guerrieri

Mya

- 14.10 Summer crush
- 14.40 **FILM** Pleasantville
- 16.30 Boston Legal 3
- 17.15 Boston Legal 3
- 18.00 Ally McBeal 2
- 18.45 Ally McBeal 2
- 19.30 Summer crush
- 20.00 Summer crush
- 20.30 Dharma & Greg 4
- 21.00 Boston Legal 3
- 21.40 Ally McBeal 2
- 22.25 Ally McBeal 2
- 23.15 **FILM** Love Actually

Steel

- 8.50 **FILM** Romeo deve morire
- 11.15 Buffy L'ammazzavampiri 6
- 12.45 Homicide 3
- 13.35 Senza traccia 4
- 14.15 West wing - Tutti gli uomini del presidente
- 15.00 Star Trek 2
- 15.50 Star Trek 2
- 16.40 Bionic woman
- 17.30 Homicide 3
- 18.20 Distretto di polizia 3
- 19.20 Distretto di polizia 3
- 20.10 4400 2
- 21.00 **FILM** I segni del male
- 22.35 **FILM** Danni collaterali
- 1.00 Heroes unmasked 2

Sky Sport 1

- 17.30 Calcio: Lazio-Milan 08/09
- 18.00 Calcio: Inter-Torino 08/09
- 18.30 Calcio: Speciale Calcio-mercato
- 19.30 Calcio: Numeri Serie A
- 20.00 Mondo Gol
- 21.00 Calcio: Manchester Utd-Everton
- 23.00 Calcio: Speciale Calcio-mercato riedizione

La 7



21.10

L'infedele

Attualità. Gad Lerner affronta sempre con serietà e attenzione i temi di attualità, commentando insieme agli ospiti in studio i servizi

- 11.25 Movie flash
- 11.30 Matlock
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 L'Ispezzatore Tibbs
- 14.00 **FILM** Napoletani a Milano
- 16.00 Movie flash
- 16.05 MacGyver
- 17.20 Atlantide
- 19.00 Cold Squad
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e Mezzo
- 21.10 L'infedele
- 23.30 Storia proibita del 900 italiano

MTV

- 15.00 TRL - Total Request Live
- 16.00 Flash
- 16.05 Into the Music
- 17.00 Flash
- 17.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Made
- 19.00 Flash
- 19.05 Chart Blast
- 20.00 Flash
- 20.05 Kebab For Breakfast
- 21.00 MTV the Most
- 22.00 MTV the Most Videos
- 22.30 Flash
- 22.35 MTV Cribs
- 23.30 True Life

All music

- 12.00 Inbox
- 13.00 All news
- 13.05 Inbox
- 14.00 Community
- 15.00 All music loves urban
- 16.00 All news
- 16.05 Street voice
- 16.35 Rotazione musicale
- 19.00 All news
- 19.05 Inbox
- 21.00 Fuori! born to escape
- 22.00 DeeJay chiama Italia

Oroscopo

Maga Matilda



Ariete

21 MARZO-20 APRILE

Giornata propizia per l'amore: se siete single, è il momento buono per sfruttare tutte le conoscenze che avete e mettervi su piazza! Buona intesa per le coppie.

Toro

21 APRILE-20 MAGGIO

Giornata un po' noiosa sul fronte sentimentale: cercate di ravvivare la passione organizzando una cenetta romantica con il partner.

Gemelli

21 MAGGIO-21 GIUGNO

Nel settore professionale si apriranno parecchie porte che finora erano rimaste chiuse. Tante opportunità d'incontri interessanti per i single.

Cancro

22 GIUGNO-22 LUGLIO

La vita professionale procederà per il meglio, soprattutto dal punto di vista economico. Se avete una attività in proprio, raccogliete i frutti dei vostri sforzi.

Leone

23 LUGLIO-22 AGOSTO

Un dialogo sincero con la persona amata si rivelerà determinante per il buon andamento del vostro rapporto di coppia. La passione è alle stelle!

Vergine

23 AGOSTO-22 SETTEMBRE

Giornata piuttosto spigolosa per l'amore. Si prevedono frizioni nei rapporti affettivi causati dai vostri comportamenti poco lineari: attenti, il partner potrebbe stufarsi!

Bilancia

23 SETTEMBRE-23 OTTOBRE

Oggi il vostro senso della giustizia vi indurrà ad assumere un ruolo piuttosto defilato: volete lasciare a qualcun altro la possibilità di brillare.

Scorpione

24 OTTOBRE-31 NOVEMBRE

Meglio aspettare qualche giorno prima d'impegnarvi in strategie di conquista: presto potrebbe comparire sulla scena proprio la persona che fa per voi.

Sagittario

22 NOVEMBRE-21 DICEMBRE

L'arrivo inatteso di una persona vi obbligherà a rivedere i vostri piani: certi obiettivi potrebbero allontanarsi... I viaggi vi daranno grandi soddisfazioni.

Capricorno

22 DICEMBRE-20 GENNAIO

Oggi subirete una serie di bruschi cambiamenti d'umore: fate in modo che il vostro stato d'animo non influisca sul vostro rendimento.

Acquario

21 GENNAIO-19 FEBBRAIO

Nel lavoro sarete ben felici di farvi coinvolgere in situazioni nuove. In amore i vostri desideri saranno in sintonia con quelli della persona amata.

Pesci

20 FEBBRAIO-20 MARZO

Oggi potreste mettervi alla prova in situazioni nuove e inaspettate. In amore le stelle offrono alle coppie la possibilità di costruire un rapporto più appagante. Incontri per i single.



IL TERZO GIRONE

facile trovare, facile farsi trovare

tutti cercano con noi

mangiare dormire viaggiare

www.ilterzogirone.it

Infoline : 0825.622677 - 393.9224239

partner ufficiale DNews



É CRISI?

Il momento è adesso per guadagnare 200-500 € in più A SETTIMANA

ACCETTA LA SFIDA

Info

335-1219713

Ciclocross

PER IL BELGA ALBERT TITOLO MONDIALE DA ESORDIENTE

Il belga Niels Albert ha vinto il titolo mondiale di ciclocross, nella gara disputata a Hoogerheide, in Olanda. Albert, vincitore nel 2008 del titolo iridato under 23, era all'esordio assoluto nella categoria elite.

**Rally**

LOEB IMBATTIBILE IL RALLY D'IRLANDA NELLE SUE MANI

Il francese Sebastien Loeb ha vinto il Rally d'Irlanda, prova d'apertura del mondiale rally. Il campione del mondo in carica, su Citroen C4, ha preceduto lo spagnolo Daniel Sordo, compagno di squadra. Per Loeb è il 48° successo in carriera.

**Nuoto**

PHELPS FUMA DROGA E POI CHIEDE SCUSA «NON ACCADRÀ PIÙ»

Foto scottante del magazine britannico "News of the world" che ha sorpreso il campione di nuoto Michael Phelps mentre fuma cannabis con una grossa pipa di vetro durante una festa. «Mi scuso - ha detto Phelps - prometto ai miei tifosi che non accadrà più».

>> JUVENTUS IN CRISI TRA KO E INFORTUNI E C'È IL CASO AMAURI
P. 30

>> L'INTER NON SFONDA CONTRO IL TORINO È SOLO PAREGGIO
P. 34-35

Sport

Vincente
La gioia di Manfred Moelgg dopo il successo di ieri _AP

MOELGG-ROCCA, L'ITALIA C'È

Sci alpino >> Nell'ultima gara prima dei Mondiali storica doppietta azzurra nello slalom

Garmisch

>> **Gianmario Bonzi**
Milano

La truppa azzurra (25 atleti, 13 uomini e 12 ragazze) salpa per la Val d'Isère con un bel sospiro di sollievo, anzi, con il sorriso sulle labbra. La travagliata (per il tempo) tappa di Garmisch ha difatti rialzato, e non poco, le quotazioni italiane proprio alla vigilia della rassegna iridata francese, che oggi prenderà il via con la cerimonia inaugurale. Nell'ultimo slalom maschile prima della pausa Manfred Moelgg, 25enne altoatesino di San Vigilio di Marebbe, è tornato a vincere in Coppa del Mondo a 11 mesi di distanza dal successo di Kranjska Gora, che lo lanciò alla conquista della coppetta di specialità,

trionfando sulla Kandahar davanti a Giorgio Rocca, per una doppietta tra i pali stretti che non si verificava da 22 anni (20 dicembre 1987, 1° Tomba, 2° Pramotton). Secondi e terzi al termine della prima manche, dietro l'austriaco Herbst, i due azzurri si sono poi scatenati nella seconda, sfruttando al meglio il disegno tracciato dal tecnico azzurro Carca, che ha cercato di rendere più difficile, riuscendoci, il tratto filante della pista. Alla fine Manfred ha preceduto Giorgio di 29", sciando con aggressività dall'inizio alla fine, sul ripido e sul piano. Niente da fare per il vice campione olimpico Herbst, terzo staccato di sei decimi. Per Moelgg è la seconda

Manfred non sta nella pelle «Dopo Kitzbuehel è scattata in me la molla; ora sto bene in Val d'Isère ci divertiremo»

vittoria in carriera, sempre in slalom, mentre Rocca (11 successi in coppa e 3 bronzi mondiali) ritorna sul podio dopo Levi (novembre 2006) quando fu terzo. Si tratta del successo numero 153 per i maschi nel circuito bianco, per la doppietta numero 16 da quando esiste la Coppa del Mondo. Non è finita qua, però, perché Giuliano Razzoli ha rimontato dalla 14esima all'8a posizione nella seconda discesa, chiudendo con il miglior tempo di manche, e bene è andato anche Stefano Gross, 25esimo con il pettorale 62! Insomma, un trionfo: «Sono stati mesi difficili, ma non ho mai perso la tranquillità - ha spiegato Moelgg - La molla è scattata dopo Kitzbuehel, quando ero veramente scontento della mia prestazione e ora rieccomi bello alto di posizione sugli sci. In Val d'Isère troveremo una pista ripida e difficile, fra due settimane (quando si correrà lo slalom, ndr) ci divertiremo». Anche perché c'è un argento mondiale da difendere...

DONNE

La Fanchini è quarta ma leader di specialità domani torna in pista per il superG mondiale

>> Dalle lacrime di Cortina (dopo il gigante) al sorriso che illumina i suoi dolci occhi verdi. Nadia Fanchini «non ha dimenticato come si scia», per dirlo con parole sue, e negli ultimi due SuperG di Coppa lo ha dimostrato: quinta sull'Olympia delle Tofane, quarta ieri, a Garmisch, su un tracciato bello, vario e con una neve dura. Solo 2" l'hanno separata dal 3° gradino del podio, ma non c'è tempo per recriminare, sia perché la 22enne di Montecampione ha conservato il pettorale rosso di leader della disciplina (mai oltre il 5° posto in 4 gare), sia perché domani, dopo un trasferimento lampo, sarà già in pista nel Supergigante iridato della Val d'Isère. La vittoria, manco a dirlo, è andata alla Vonn, davanti a Paerson e Lindell-Vikarby. 13esima Dada Merighetti, nelle 30 anche Siorpaes e Ceccarelli. «Sono felice perché è stato un weekend movimentato - ha detto la bresciana - Ho dimostrato di avere continuità e ora mi concentro sulla gara iridata. Non c'è tempo per pensarci, forse è meglio così». << **G.B.**



In azione
Nadia Fanchini, tra le migliori in superGigante _AP

«So come ti senti ora ma sei un grande campione»

RAFA NADAL
A ROGER FEDERER



Fuoriclasse
Rafael Nadal
e Roger Federer _AP

TENNIS LO SPAGNOLO VINCE LA FINALE DEGLI AUSTRALIAN OPEN IN CINQUE SET

Federer piange ai piedi di Nadal

Il numero uno del mondo si impone 7-5, 3-6, 7-6, 3-6, 6-2. A fine partita parole d'elogio per lo sconfitto: «Roger supererà il record di Slam vinti da Sampras».

>>
Stefano Tabusi
Roma

Senza parole, come le migliori vignette, un po' per la delusione, un po' perché poco c'era da aggiungere alle 4 ore e 23 minuti che poco prima aveva contribuito a consegnare alla storia del tennis. Roger Federer ci prova, impugna il microfono, ma niente: quello che esce è solo un singhiozzo per trattenere le lacrime, sommerso dall'applauso del pubblico.

La finale degli Australian Open era volata via come l'ennesimo capitolo di una saga cinematografica, uno di quei kolossal ricchi di effetti speciali, racconto dell'ennesima impresa di Rafael Nadal che, con il 7-5, 3-6, 7-6, 3-6, 6-2 rifilato all'avversario, aveva messo in bacheca anche il terzo torneo del Grande Slam (all'appello mancano soltanto gli U.S. Open) della sua carriera, dopo Parigi e Wimbledon. Quello andato in scena alla Rod Laver Arena però è anche il racconto della dignitosa caduta di un campione tra i più grandi che il tennis ricordi, il cui pianto fi-

nale rappresenta un'immagine difficile da dimenticare per gli appassionati della racchetta. Un match iniziato subito in salita per lo svizzero, che si è visto soffiare il servizio nel primo gioco dell'incontro, finendo poi per capitolare in battuta per ben tre volte nel corso della prima partita. Nonostante le difficoltà al servizio, Federer reagisce, facendo leva sul rovescio e riportandosi in parità con il 6-3 del secondo set. È Nadal però il mattatore di giornata: il 7-5 successivo è frutto di due turni di battuta tenuti consecutivamente a dispetto del vantaggio di 40-0 in favore dell'avversario.

Colpi da campione

Rafa corre, prende tutto e anche di più, come in occasione del quinto gioco del quarto set, quando è bastato un solo scambio per ricordare perché ormai è lui il numero 1 incontrastato del mondo: non solo prende una palla impossibile a pochi centimetri da terra, ma al tempo stesso confeziona anche un colpo da antologia, su cui pochi istanti dopo costruirà un punto da cineteca. Alla fine sarà Federer a conquistare il gioco e set, ma agli spettatori sarebbero bastati quei pochi minuti per giustificare la spesa del biglietto. È a quel punto che

t'aspetteresti un quinto set d'intensità simile a quello della finale di Wimbledon 2008 (una lunga battaglia vinta da Nadal 9-7), ma la partita in realtà si spegne in fretta, proprio come Roger Federer. Nadal vince meritando e alla fine rende onore al rivale: «So come ti senti ora, ma ricorda che

Lo svizzero in lacrime
«Successo meritato
Rafa ha giocato
un match fantastico»

I precedenti

Era la diciannovesima sfida tra i due vantaggio del maiorchino per 13 a 6

Negli ultimi 5 incontri l'elvetico è finito sempre ko

Impossibile immaginare Rafael Nadal senza Roger Federer e viceversa. Quella andata in scena ieri era la 19ª sfida tra i due giocatori, la quinta vinta consecutivamente dallo spagnolo, che vanta ora l'invidiabile bilancio di 13 successi e 6 sconfitte. Per la 15ª volta i due si sono confrontati in un match che metteva in palio un trofeo e anche in questo caso il maiorchino può sorridere: 11 volte ha festeggiato, soltanto in 4

occasioni invece si è dovuto inchinare al rivale. Il dato che più fa male a Federer tuttavia è quello relativo alle finali di un torneo del Grande Slam: soltanto 2 vittorie, entrambe a Wimbledon (nel 2006 e nel 2007), poi 5 sconfitte, una più pesante dell'altra. Il successo di ieri, infine, ha regalato a Nadal un'altra grande soddisfazione: è lui infatti il primo spagnolo capace di imporsi nel torneo degli Australian Open... ST.

BASKET

Price non basta la Virtus ferma la rincorsa dell'Aj finisce 70-60

>>
Alessandro Margotti
Milano

Il passo falso con la Virtus Bologna è di quell'pesante. L'Armani Jeans ritorna quella che patisce le fatiche in campionato e contro La Fortezza gioca forse la peggior partita del torneo (70-60, Hawkins 13). Per Milano è tutto in salita il mezzogiorno di Casalecchio. Coach Bucchi nel turnover degli stranieri sacrifica Pape Sow (esordio con 13 punti per Price) e se i biancorossi tengono botta sotto canestro pur con un Ford da doppia-doppia, la coperta corta è sugli esterni: in particolare su Boykins (16), che in avvio costruisce per sé e per gli altri (11-2 al 4').

L'allungo bolognese

È proprio quello il momento cruciale, la Virtus macinaggio con Ford (33-14 al 15'), pesca triple importanti con Vukcevic, Blizzard e Righetti (10) ad annullare le timide rimonite dell'Armani (56-40 al 31'). Quella vera è però tardiva con l'orgoglio di Price e Katelynas (14) in un 9-0 che porta al minimo svantaggio nella ripresa (56-49 al 34'), ma due giocate da ex di Vukcevic, tripla e sfondamento, ricacciano indietro l'Olimpia, che torna a subire Boykins col 66-55 a 1'32" dalla fine, colpo del definitivo ko. Troppo netto il divario, Milano chiude col 40% dal campo (1/14 in coppia per Halle Thomas), perde 21 palle, cifre con cui non puoi vincere nemmeno contro una Virtus modesta, o poco più (47% al tiro, 8/19 da 3).



La novità
L'ultimo acquisto dell'Aj
Hollis Price LAPRESSE

JUVENTUS IL BRASILIANO VUOLE GIOCARE ITALIA-BRASILE

Tempi duri in casa bianconera: oggi una decisione per Amauri

Dopo i due ko consecutivi in campionato Ranieri deve nuovamente fare i conti con l'infermeria: Zanetti dovrà star fermo 60 giorni, Chiellini torna a fine mese.

>>
Vito Cogoni
Milano

Sette punti di distacco dalla vetta (e potevano essere nove) e altri due giocatori a i box per un bel po' di tempo. Ad appena otto giorni dalla vittoria sulla Fiorentina la Juve deve nuovamente ridimensionare le sue ambizioni. Il doppio ko consecutivo in campionato non può di certo essere un caso. E né il disperato bisogno di punti dell'Udinese, né lo straordinario momento di forma del Cagliari possono essere una buona ragione per giustificare le due sconfitte. La Juve è mancata, proprio nel periodo più importante della stagione. Proprio ora che aveva agguanciato (seppur con una gara in più) l'Inter in vetta alla graduatoria. Per Cristiano Zanetti, la cui stagione stava praticamente iniziando solo ora, si parlati due mesi di stop per il sospetto stiramento al flessore della coscia sinistra. Giorgio Chiellini invece in infermeria dovrà starci un mese, ma rischia comunque di saltare la sfida d'andata con il Chelsea in Champions League, che a questo punto, vista la scarsa costanza mostrata dalla Juve negli ultimi tempi, rischia di diventare il crocevia della stagione bianconera.

E proprio Londra è l'argomento del giorno in casa bianconera anche per un altro motivo. Nella capitale britannica



Convocato
Il brasiliano Amauri LAPRESSE

infatti si giocherà la settimana prossima l'amichevole tra Italia e Brasile, nelle cui file poteva finalmente esserci il centravanti bianconero Amauri, chiamato dal ct verdeoro Dunga in sostituzione dell'infortunato Luis

Le parole della punta
«Io sogno la Seleçao ma è giusto rispettare le scelte della società»

Fabiano. La Juve ha detto no, sostenendo che la chiamata è arrivata oltre il tempo utile. Ma è davvero giusto negare a un giocatore il piacere di vestire la maglia della propria nazionale? E non sarebbe forse il caso di concedergli questa vetrina, che magari potrebbe caricare ulteriormente il giocatore? «La mia preferenza va alla Seleçao, ma devo rispettare le decisioni della Juve» ha fatto sapere il giocatore. Entro oggi comunque è attesa una decisione definitiva.

AL GRANILLO REGGINA-ROMA 2-2

Pizarro show, ma non basta Cozza riacciuffa i giallorossi

>> Al Granillo di Reggio Calabria gli amaranto padroni di casa e la Roma si dividono la posta in palio. Un pari che serve a poco a entrambe le squadre: ai giallorossi che vedono nuovamente allontanarsi il quarto posto, ai calabresi che rimangono soli all'ultimo posto in classifica. A passare in vantaggio era stata proprio la Reggina, grazie a un calcio di rigore conquistato e trasfor-

mato da Corradi. Il pari romanista arrivava però subito dopo grazie a una sventola dalla distanza di Pizarro. Che si ripeteva a inizio ripresa ribattendo in porta la respinta di Campagnolo capace di neutralizzare un rigore dello stesso cileno. Ma gli amaranto non si arrendevano e trovavano il pari nel finale grazie al loro capitano e trascinatore Ciccio Cozza. << **V.C.**

Reggina 2
Roma 2

Reggina (3-5-2)

Campagnolo; Lanzaro (52' Cirillo), Valdez, Santos; Krajcik (77' Sestu), Barreto, Cozza, Barrillà, Costa; Di Gennaro (68' Rakic), Corradi. Allenatore Orlandi.

Roma (4-3-2-1)

Doni; Cincinò, Mexes, Juan, Tonetto; Taddei (80' Loria), De Rossi, Brighi; Pizarro; Menez (65' Aquilani), Okaka. Allenatore Spalletti

MARCATORI 44' Corradi (rig), 45+1 e 58' Pizarro, 81' Cozza.

In Breve

Bologna-Fiorentina
Campo inagibile e gara rinviata

>> Si recupera oggi alle 15.15, neve permettendo, Bologna-Fiorentina, sospesa ieri per impraticabilità del campo. Due i sopralluoghi sul terreno di gioco imbiancato del Dall'Ara. Dopo il secondo, l'arbitro Orsato ha comunicato agli allenatori e ai capitani il rinvio della partita.

A Verona è 1-1
Botta e risposta tra Chievo e Samp

>> Botta e risposta in appena due minuti tra clivensi e doriani. A metà ripresa infatti il centravanti blucerchiato Pazzini portava in vantaggio i suoi con un bel tiro da fuori area. Neanche il tempo di gioire e Rigoni trovava il pari di testa su azione di calcio d'angolo per l'1-1 finale.

Catania ko 1-0
Un gol di Guarente e l'Atalanta ride

>> Gol di Guarente nel primo tempo e una gara attenta: sono gli ingredienti della vittoria casalinga sul Catania per l'Atalanta. Nerazzurri senza Doni, ma con Vieri, che nella ripresa si infortuna. A fine primo tempo gol di Mascara per gli ospiti: annullato per un fuorigioco inesistente.

Al Franchi 1-2
Il Lecce in dieci fa la festa al Siena

>> Tre punti che a fine stagione potrebbero valere la salvezza: il Lecce vince sul campo del Siena con un gol per tempo. Le due reti di Tiribocchi e Castillo bastano ai pugliesi, che giocano più di un tempo in dieci per espulsione di Giacomazzi. Inutile il gol di Ghezal nel finale.



Decisivo Castillo, suo il secondo gol leccese LAPRESSE



MARASSI 1-0

Criscito nel finale stende il Palermo il Genoa consolida la zona Champions

Genoa 1
Palermo 0

Genoa (3-4-3)

Rubinho; Ferrari, Biava, Bocchetti; Vanden Borre (63' Palladino), Milanetto, Juric, Criscito; Sculli (83' Olivera), Milito, Jankovic. All. Gasperini

Palermo (4-4-2)

Amelia; Cassani, Carrozzieri (53' Savini), Kjaer, Bovo; Nocerino, Liverani (44' Migliaccio), Bresciano; Smplicio; Cavani, Michelidze (75' Guana). All. Ballardini

MARCATORI 89' Criscito (G)

>>
Andrea Luzzi
Roma

Ha dovuto aspettare 89 minuti il Ferraris prima di esplodere in una gioia incontestabile. Perché il gol di Criscito, contestato per un fuorigioco che alla fine non c'è, regala al Genoa una vittoria che le permette di consolidare il quarto posto, staccando la Roma di tre punti. E dire che, durante la gara, i giallorossi erano riusciti addirittura a scavalcare il Genoa: vincevano a Reggio Calabria mentre il Grifone non riusciva a sbloccarsi. Poi, nei minuti finali, i gol di Cozza al Granillo e di Criscito a Marassi hanno stravolto in positivo il pomeriggio genovano. E domenica prossima all'Olimpico c'è proprio la sfida tra Roma e Genoa, una sorta di spareggio Champions. Gasperini, tecnico rossoblù, si dice pronto: «Ci arriviamo con tre punti di vantaggio e questo ci permette di avere la serenità giusta. Questa classifica ci stimola a fare ancora meglio».

Prima rete di Pazzini con la Samp in campionato

Funziona il feeling tra Giampaolo Pazzini e la Sampdoria. Dopo il primo gol assoluto in maglia blucerchiata, segnato in Coppa Italia nella sfida vinta ai rigori contro l'Udinese, il nuovo acquisto della Samp ha firmato contro il Chievo la sua prima rete in campionato da quando è arrivato a Genova. «Il gol lo dedico ai miei nuovi tifosi e a chi ha sempre creduto in me» ha detto a fine partita Pazzini, evidentemente affamato di rivincite. Nato a Pescia (Pistoia) il 2 agosto 1984, Pazzini ha giocato in carriera anche con Atalanta e Fiorentina (fino 15 giorni fa).



«Dedico questo gol ai miei nuovi tifosi»
GIAMPAOLO PAZZINI

Risultati

SQUADRE	RISULTATO
Atalanta-Catania	1-0
Bologna-Fiorentina	rinvitata
Chievo-Sampdoria	1-1
Genoa-Palermo	1-0
Inter-Torino	1-1
Juventus-Cagliari	2-3
Lazio-Milan	0-3
Napoli-Udinese	2-2
Reggina-Roma	2-2
Siena-Lecce	1-2

Prossimo turno

23ª GIORNATA	
Sabato 7 febbraio	
Lecce-Inter	ore 18:00
Milan-Reggina	ore 20:30
Domenica 8 febbraio	
Cagliari-Atalanta	ore 15:00
Catania-Juventus	ore 15:00
Fiorentina-Lazio	ore 15:00
Roma-Genoa	ore 15:00
Sampdoria-Siena	ore 15:00
Torino-Chievo	ore 15:00
Udinese-Bologna	ore 15:00
Palermo-Napoli	ore 20:30

Classifica

CLASSIFICA	G	V	P	P	P
Inter	22	15	5	2	50
Milan	22	13	5	4	44
Juventus	22	13	4	5	43
Genoa	22	11	7	4	40
Roma	22	11	4	7	37
Fiorentina	21	11	2	8	35
Cagliari	22	10	4	8	34
Napoli	22	10	4	8	34
Palermo	22	10	2	10	32
Lazio	22	9	4	9	31
Atalanta	22	9	3	10	30
Udinese	22	7	6	9	27
Catania	22	7	5	10	26
Siena	22	7	4	11	25
Sampdoria	22	6	6	10	24
Bologna	21	5	7	9	22
Lecce	22	4	10	8	22
Torino	22	4	6	12	18
Chievo	22	4	6	12	18
Reggina	22	3	6	13	15

Marcatori



Totò Di Natale
UDINESE

15 Di Vaio (Bologna, 4 su rigore).
14 Milito (Genoa, 4).
13 Ibrahimovic (Inter).
12 Gilardino (Fiorentina)
11 Amauri (Juventus), Di Natale (Udinese, 3).
10 Floccari (Atalanta, 2), Kaka (Milan, 3), Pato (Milan).
9 Acquafresca (Cagliari, 2), Corradi (Reggina, 4).

www.hisgroup.it

AGENZIA INVESTIGATIVA



ESPERIENZA
RISERVATEZZA
PROFESSIONALITÀ

HELP INVESTIGATIONS AND SECURITY GROUP MILANO S.R.L.
via Battistotti Sassi, 32
20133 - MILANO

SVOLGIAMO SERVIZI INVESTIGATIVI
SU TUTTO IL TERRITORIO
NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

numero verde
800.984.344

CHIAMACI PER UNA CONSULENZA GRATUITA

OLIMPICO LAZIO BATTUTA CON UN SECCO 3-0

Milan d'autorità sui biancazzurri secondo posto sfilato alla Juve

Lazio 0
Milan 3

Lazio (4-3-1-2)

Muslera; De Silvestri, Siviglia, Rozenhal, Radu (75' Kolarov); Brocchi (75' Dabo), Ledesma, Matuzalem; Meghni (66' S. Inzaghi); Zarate, Pandev. All. D. Rossi

Milan (4-3-2-1)

Abbiati; Zambrotta (85' Darmian), Senderos, Bonera, Jankulovski; Beckham, Pirlo, Ambrosini; Seedorf, Kakà (85' Shevchenko); Pato. All. Ancelotti

MARCATORI 43' Pato (M); 48' Ambrosini (M); 83' Kakà (M)

>>

Jacopo Casoni
Milano

Ancora lui, ancora quel bellocchio da passerella. Risolve tutto Beckham, che castiga la Lazio e regala un sorriso nuovo ad Ancelotti. Un'altra serata di una storia che coinvolge, di un amore che travolge. Tutti in piedi, tutti a mani giunte per chiedere scusa a quel biondo tacciato di snobismo.

Inizio difficile

Lunghi, stiracchiati. I rossoneri iniziano con il piede sbagliato, ruminando gioco per dieci minuti, prima di cominciare a caracollare mollemente. Solo Zambrotta detta il passaggio, dietro la coppia Bonera-Senderos dà l'impressione di non conoscersi per nulla e di non avere il passo per seguire le folate di Pandev e Zarate. Una squadra stanca, un gigante zoppo e assonnato. La Lazio non affonda, tira poco e quando lo fa trova sulla sua strada un Abbiati all'altezza. Il portiere milanista è bravissimo quando ipnotizza Zarate e trova il tempo giusto per piombare sul pallone prima che la punta biancoceleste riesca a spostarlo. A pochi minuti dal termine della prima frazione si accende Beckham. Un'altra volta. Il piatto destro che anticipa ogni tentativo di chiusu-

ra della retroguardia di Delio Rossi e consente a Pato di fare dieci in campionato è una perla di semplicità e fosforo pallonaro. Tempo due minuti e l'inglese replica: cross al bacio per la zuccata vincente del ragazzino tutto pepe. Sarebbero due, ma stavolta il guardalinee vede il fuorigioco del brasiliano e annulla. Anche nell'azione del gol convalidato, a dire il vero, c'è un piede di Beckham oltre la linea difensiva della Lazio, ma l'errore dell'assistente di Rizzoli è veniale; troppo difficile da sbandierare.

La ripresa comincia sulla fascia riga del finale del primo tempo. Beckham sembra in trance, il cross per il raddoppio di Ambrosini è un'altra luce in una serata romana che rimarrà negli occhi di tanti, Capello compreso. La disarmante capacità di dare i giri giusti al pallone è un marchio di fabbrica che accompagna l'inglese fin dai primordi della carriera. In un pallone fatto di fronzoli e corsa, giochi di prestigio e muscoli, questa semplicità british, elegante e

Beckham protagonista Prima assist per Pato poi cross per Ambrosini Kakà chiude il conto

serena, sembra un miracolo. Il cervello di Beckham, unito alla sensibilità del suo destro, ha conquistato tutti; da Ancelotti Galliani, da Kakà a Gattuso: mai più senza, il ritornello. Il gol di "Mister 105 milioni" è la ciliegina che non cambia la sostanza. È il Milan di Beckham, nessuno mai lo avrebbe pronosticato appena un mese fa, quando la curva aveva snobbato lo "Spice Boy". "Sir" David ha convinto il popolo: corsa, impegno e un paio di colpi, giusto un paio, per non essere "normale". E di normale non c'è nulla in questa storia, in questa che doveva essere una parentesi. Non lo sarà, non è più possibile. Mai più senza. Non adesso che l'Inter è "appena" sei punti lontana. <<



Ha esordito in Serie A il 5 novembre 1995, in Milan - Cagliari 3-2.
MASSIMO AMBROSINI

43'

Il giovane Pato infila Muslera con un rasoterra

Dopo un primo tempo senza grandi pericoli da una parte e dall'altra lo Spice boy Beckham cerca e trova Pato a centro area. Il giovane brasiliano non si fa pregare e mette dentro il decimo gol della sua straordinaria stagione. Lazio stordita e presto messa ko dal 2-0 di Ambrosini.

Spogliatoi

Ancelotti pensa in grande: «Lo scudetto? Stiamo crescendo e ce la giocheremo»

Abbiati è stato uno degli eroi della vittoria rossonera. Decisiva la sua uscita nel primo tempo che ha negato il gol a Zarate e Pandev nel momento di maggiore pericolosità della Lazio. «È stato un intervento importante - ha detto il portiere ai microfoni di Sky - ma siamo stati bravi perché loro erano molto bravi nei tagli e abbiamo concesso davvero poco. Forse ci manca un pizzico di continuità nei novanta minuti. Lo scudetto? Sei punti non sono poi tanti, se

lavoriamo bene... Chissà». Anche Ancelotti è soddisfatto della prova dei suoi: «La Lazio ha pressato di più nel primo tempo e ci ha messo in difficoltà - ha detto il tecnico - ma una volta andati in vantaggio abbiamo gestito molto bene il risultato. Per lo scudetto parlarne è presto. Ma la squadra sta migliorando soprattutto nella condizione fisica. Siamo ottimisti». E conferma: «Beckham sarà nella lista Uefa».



- 1. Capitano**
Ambrosini ha onorato la fascia con un gran gol di testa che ha messo al sicuro il risultato _LAPRESSE
- 2. Il migliore**
David Beckham continua a stupire tutti: in condizioni fisiche precarie gioca e serve due assist _LAPRESSE
- 3. Arruolato**
Messo in campo all'ultimo momento, Bonera ha frenato bene le punte laziali _LAPRESSE
- 4. Prodigio**
Ancora un gol per Pato, che ormai fa notizia soltanto se non va in rete _LAPRESSE



Uno striscione all'Olimpico
TRA I TIFOSI ROSSONERI

Il simpatico striscione esposto ieri nel settore riservato ai tifosi ospiti è il modo migliore per invitare il commissario tecnico dell'Inghilterra Capello a chiamare il rossonero Beckham nella nazionale inglese.

Le pagelle

8 David Beckham

Assist sulla corsa di Pato, cross perfetto per la testa di Ambrosini. Il suo destro è a dir poco abbagliante.

7.5 Abbiati
Bravissimo sul dribbling di Zarate, grandioso sulla rasoia di Meghni. Garantisce sicurezza, lasciando un po' di fiato a una difesa che non ha risolto i propri guai.

7. Zambrotta
Non sbaglia nulla in copertura, qui

sta la novità. Fisicamente sta bene e si vede, scende con continuità e fa chilometri in quantità. (Darmian sv)

6.5 Senderos
Pandev e Zarate filano via, ma lo svizzero ci mette il fisico e la zucca, nel senso di cervello. Bravo.

6.5 Bonera
Rientra dopo uno stop forzato, buttato nella mischia per l'improvviso ko di Favalli. Attento e voglioso di ritagliarsi il suo spazio d'ora in avanti.

6.5 Jankulovski
Stavolta non stecca. Buoni spunti sulla fascia, diagonali precise in fase difensiva. Sembra un altro giocatore rispetto a quello "am-

mirato" finora. Finalmente, verrebbe da dire.

6.5 Pirlo
Corre il doppio di prima, in più ringrazia il cielo per aver risposto alle sue preghiere: con Beckham si trova a meraviglia, dialoga, scrive poemi e disegna il campo. Un altro giocatore, ma l'utilità è la stessa di sempre. Da lui parte tutto il romanzo rossonero.

6.5 Ambrosini
Segna il gol della sicurezza, non è poco. E poi gioca con più ordine rispetto alle ultime uscite.

6. Seedorf
Niente di eccezionale, guarda e corricchia. La scena, oggi, è di altri.

6.5 Kakà
Colpisce un palo, poi segna il 3-0. Non è una gran partita, ma lui riesce comunque a illuminarsi a intermittenza. Se ritrovasse continuità sarebbe devastante, soprattutto ora che a Milanello, come dice Ancelotti, si respira un'aria diversa. (Shevchenko sv)

6.5 Pato
Gioca sul filo del fuorigioco e lo fa con il mestiere di uno navigato. Il gol è un colpo di furbizia e intelligenza, con il Papero che aspetta il tocco stando dietro la linea della palla. Esperienza. Ha 19 anni appena, non c'è futuro che non porti il suo nome.

_J.C.

SATELLITE - DIGITALE TERRESTRE - WEB TV - OFFERTA COMPATIBILE CON DECODER DIGITALE SKY
OFFERTA PROGRAMMI CONTO TV PER TUTTI (*)

Film, Eventi Sportivi e Musicali. Scopri il calendario degli eventi ed i costi dell'offerta sul sito WWW.CONTO.TV o chiamando il numero 199 24 88 24. OGNI GIORNO DALLE 07.00 ALLE 23.00	Prezzi variabili in funzione dell'Evento	
Tutto il calcio trasmesso su ContoTV con un'unica attivazione. Tutte le trasferte di: Pescara, Foggia, Perugia e Verona del campionato di Prima Divisione 2008-2009, più tutti gli altri eventi trasmessi in esclusiva su ContoTV	TUTTO IL CALCIO Fino a Mag. 2009 70 € - Abb. SKY 50 € - Su ContoTV 36 € - 2 mesi	
Wellness@Home è l'offerta di trasmissioni dedicate al Fitness, alla Salute e al Benessere di ContoTV, adatta ad ogni tipologia di telespettatore.	36 € - 6 mesi 20 € - 3 mesi 10 € - 1 mese 5 € - 1 settim. 1 € - 1 giorno	
Superpappa Channel è l'offerta stanca dedicata agli adulti di ContoTV. Il meglio della produzione etero e lesto senza censure. CANALE "CONTO TV 1" - 965 - SAT E DTT OGNI GIORNO-DALLE 23.00 ALLE 07.00		70 Euro - 1 anno 36 Euro - 6 mesi 20 Euro - 3 mesi 10 Euro - 1 mese 5 Euro - 1 settim. 1 Euro - 1 notte
Sen offre il meglio di tutti i generi dell'hard nazionale ed inter- nazionale (Bizzarre, Trans, Fetish, Sadomaso, Estreme). Tutto quello che appassiona i più ardenti cultori dell'hard CANALE "CONTO TV 2" - 966 - SATELLITE OGNI GIORNO-DALLE 23.00 ALLE 07.00		70 Euro - 5 mesi 36 Euro - 3 mesi 20 Euro - 1 mese 10 Euro - 1 settim. 2 Euro - 1 notte

ATTIVA LE OFFERTE CONTO TV CON CARTA DI CREDITO
SUL SITO WEB WWW.CONTO.TV O CHIAMANDO 199.248824.
SE NON HAI UNA CARTA DI CREDITO PUOI TROVARE LE RICARICHE
CONTO TV NEI MIGLIORI NEGOZI DI ELETTRONICA, TABACCHI ED IN
TUTTE LE RICEVITRICI SISAL O RIVENDITORI LOTTOMATICA
INFO SU COPERTURA - DECODER COMPATIBILI 199 24 88 24 - WWW.CONTO.TV

Offerta valida per il mese di febbraio 2009



In questo campionato ha collezionato sino ad ora 17 presenze e 4 reti.
ROLANDO BIANCHI

Primo gol stagionale per il difensore argentino con il viziato del gol.
NICOLAS BURDISSO

SAN SIRO NERAZZURRI BLOCCATI SUL PARI DA UN CORIACEO TORINO: BURDISSO RISPONDE A BIANCHI ED È 1-1

Inter, è soltanto una 'fughina'

Inter 1
Torino 1

Inter (4-3-1-2)

J. Cesar; Maicon, Cordoba, Burdisso, Santon; J. Zanetti, Cambiasso, Maxwell (46' Quaresma); Stankovic (43' Figo); Ibrahimovic, Cruz (75' Crespo). All. Mourinho

Torino (4-4-2)

Sereni; Rivalta (35 Colombo), Di Loreto, Dellafiore, Ogbonna; Abate (80' Rubin), Dzemali, P. Zanetti, Diana; Rosina, Bianchi (67' Stellone). All. Novellino

MARCATORI 47' Bianchi, 57' Burdisso

>>
Dario Nicolini
Milano

Due punti persi, frutto di un po' di sfortuna, troppi errori sotto porta, ma soprattutto quarantotto minuti regalati al Torino, senza colpo ferire, che costringono l'Inter a uno sterile forcing finale. Dopo l'arrembante inizio gara di Catania, e la convincente prestazione che ha permesso ai nerazzurri di vincere e convincere per la prima volta nel 2009, quella che si rivede a San Siro è la controfigura della squadra che ha dominato il

girone d'andata. Molle, senza mordente. Anche contro dei granata che certo non incantano. Escluso Sereni, migliore in campo nonostante il grossolano errore che ha concesso il gol del pari all'Inter. Che arriva alla prima conclusione della partita al 25', con un sinistro debole di Ibra: lo specchio di una partita che a dir poco fa fatica a decollare. La prima vera occasione da gol invece arriva dieci minuti dopo con Cruz, che di testa su calcio d'angolo di Maicon costringe al primo volo-miracolo Sereni.

Figo al posto di Stankovic

Stankovic esce a fine primo tempo per problemi e lascia il posto a Figo. Cambia poco. La noia del primo tempo però appena si cambia tempo finisce subito. Al secondo minuto cross di Abate, Cordoba lascia due metri a Rolando Bianchi in area, che di testa prende in controttempo Julio Cesar e porta in vantaggio il Toro. E allora l'Inter è costretta a svegliarsi. E comincia il forcing. Cordoba di testa impugna Sereni, che fa un altro miracolo. I nerazzurri rischiano anche un po' ma spingono, finalmente. Al decimo

un netto fallo di mano in area di Abate non viene punito col rigore, Mourinho va fuori di testa ma si calma nel giro di sessanta secondi, quando Sereni commette l'unico, ma pesantissimo, errore della sua grande prestazione con un'uscita davvero fuori tempo. La palla colpisce la testa di Burdisso in grande elevazione e il pari è cosa fatta. Il ritmo non cala più. Abate a destra è una minaccia costante, ma ormai è solo Inter. A testa bas-

sa. La bomba di Maicon da venti metri è splendida ma fuori di poco. Santon sulla sinistra è più pericoloso di Quaresma, e non ci vuole molto. Quando appoggia per Ibra dal limite la curva nord trattiene il respiro, ma la palla è fuori. Crespo per Cruz è l'ennesimo tentativo di far sbloccare Valdanito, ma il suo tap in sul tiro-cross di Cambiasso è molle e alto. Decisamente meglio il suo colpo di testa in anticipo su Burdisso, ma Se-

reni salva ancora tutto, deviando sul palo. Il match point interista più limpido capita però sui piedi più sbagliati, quelli di Quaresma. Liberato da Figo in area, completamente solo, la manda in curva. Omaggio che il pubblico davvero non gradisce. Il palo di testa di Ibra nel recupero è la firma in calce a un pareggio ormai scritto. Il campionato rimane aperto, e se pensa al Manchester la Milano nerazzurra trema. <<

47'

Il gol di Bianchi dà la sveglia all'11 nerazzurro

Ci sono voluti tutti i 45 minuti del primo tempo e 2 della ripresa per dare una scossa alla squadra di Mourinho. Il gol del vantaggio granata, segnato da Bianchi su cross di Abate. Solo al 47' l'Inter capisce che non basta il nome per battere un seppur umile Torino e comincia a macinare gioco.

Spogliatoi

Mourinho non sa spiegare il black out poi su Quaresma: «Ora deve reagire»

Non c'è bisogno di essere uno Special one per chiedersi, al termine di Inter-Torino: «se abbiamo giocato così bene negli ultimi trenta minuti, perché non l'abbiamo fatto nei primi trenta?». Se noi invece di finire così partiamo così - analizza Mourinho -, la partita è diversa». Lapalissiano. Il punto è che lui dovrebbe rispondere, non chiederselo. Invece si fa domande Mou, è curioso. «Vediamo alla fine se è un punto buono. Siamo a sette punti sulla

Juve: pareggiare in casa non è un risultato che mi piace, ma lo accetto». Nonostante la brutta prestazione e i cambi poco riusciti, Quaresma in testa. Il tecnico spiega così la prestazione del suo connazionale: «È difficile per me parlare della sua partita - sostiene -. Non ha fatto una bella gara, deve avere la forza di sopportare le critiche e reagire in modo positivo. Al Porto era praticamente un principe e non aveva paura di sbagliare: qui è diverso». E si vede. **D.N.**



UFFICIALE
LA LISTA
CHAMPIONS

**Fuori sia Crespo
che Quaresma
dentro Samuel
e il redivivo Rivas**

1. Sorpresa
Burdisso, sempre tra i peggiori nella prima parte di stagione, ora è tra i più brillanti _LAPRESSE

2. Al palo
Ibrahimovic di testa ha colpito un palo, ma questa volta non è stato decisivo _LAPRESSE

3. Confermato
Ancora una gara da titolare per il giovane esterno, che di partita in partita pare sempre più sicuro _LAPRESSE

4. Capitano coraggioso
Javier Zanetti è l'unico nerazzurro davvero positivo in una gara deludente _LAPRESSE



Esclusioni eccellenti nella lista decisa da Mourinho per il proseguo del cammino in Champions League. Non fanno infatti parte dell'elenco Hernan Crespo, che già era stato escluso a inizio anno, e addirittura Ricardo Quaresma, fiore all'occhiello del mercato estivo nerazzurro. A dimostrare la totale perdita di fiducia del tecnico nei confronti dell'esterno il nome del giocatore che lo sostituirà: Nelson Rivas, che in tutto quest'anno ha giocato appena 111 minuti. Come detto niente da fare anche per Hernan Crespo. L'argentino ha provato più volte a convincere Mou impegnandosi al massimo negli spezzoni di gara in cui il portoghese l'ha buttato nella mischia. Non sono bastati, anche perché alla punta ex Lazio è comunque mancato il gol, che per un attaccante è come il pane. Breve e chiara la risposta dell'argentino a chi gli chiedeva un commento sull'ennesima esclusione: «Cosa ci devo fare? Non sono io che decido». Chi invece si è guadagnato l'Europa a suon di grandi prestazioni è Walter Samuel. Il difensore, attualmente ai box per un risentimento muscolare ai flessori della coscia destra, è ormai considerato un inamovibile da Mourinho, che per fargli posto spedisce Balotelli nella lista B.

Le pagelle

7_ Javier Zanetti

Nel match dove nessuno è decisivo lui è almeno determinante in mezzo al campo. Recuperi, corsa e grande foga.

6_ Julio Cesar

Non impeccabile in occasione sul gol, per il resto sono solo prese alte in uscita e davvero poco di più.

6_ Maicon

La sua bomba da fuori è una delle poche cose da salvare della gara. Prova coi cross ma non è proprio

giornata.

5_ Cordoba

Non si possono lasciare due metri a Bianchi in area, anche se non è più quello di Reggio. Un altro errore grave, dopo Bergamo.

6.5_ Burdisso

Gol a parte non ha sbavature, per il momento non fa rimpiangere troppo l'assenza di Samuel.

6_ Santon

Prova ordinata, prende fiducia anche se il Torino non è un banco di prova ancora sufficiente per vedere una crescita sensibile.

6.5_ Cambiasso

Fa il suo ma non è nella sua giornata migliore, come peraltro tutta la squadra. Manca in fase conclu-

siva, dove sa essere decisivo.

5.5_ Maxwell

Non si vede mai, ha la scusante che è fuori ruolo ma ha anche un talento che dovrebbe esprimere, e invece perde un'altra occasione.

5.5_ Stankovic

Gioca quaranta minuti e lascia il campo per problemi, senza peraltro lasciare grande traccia di sé.

5_ Cruz

Si fa ammonire e rischia il rosso. È nervoso, non entra mai davvero in partita, colpo di testa nel primo tempo da corner a parte.

6.5_ Ibrahimovic

Lotta di fisico su tutti i palloni, spesso vince nonostante il Toro si difenda in massa. Il palo di testa

allo scadere è più che simbolico.

6_ Figo

Bello l'assist per Quaresma, anche se sprecato. Non dà dinamismo, come sempre, ma almeno mette buoni palloni in mezzo.

4.5_ Quaresma

Come al solito non incide, né sui calci piazzati né come pericoli creati. Poi si mangia il gol partita sparando alle stelle un bell'assist di Figo. Avulso.

6_ Crespo

Anche per lui un palo di testa, ma anche un tap in sbagliato malamente e poca lucidità. Ci prova ma ancora una volta non riesce a decidere.

_D.N.

SEXY SHOP Les Jeux D'Amour

NOVITA

VIA GIANNI RODARI (CENTRO COMM. L'INCONTRO)

FARFALLINA

SAN DONATO MILANESE (MI)

VIBRANTE

TEL. 02 - 514885

ORARIO : 09:30 - 13:00, 14:00 - 19:30



Inter

**FRENATA NERAZZURRA
SOLTANTO UN PAREGGIO
IN CASA CON IL TORINO**

P.34-35

Milan

**ALL'OLIMPICO
RIFILA UN BEL 3-0
ALLA LAZIO
JUVE SUPERATA**

P.32-33

Sci alpino

**MOELGG E ROCCA
DAVANTI A TUTTI
NELLO SLALOM
DI GARMISH**

P.28

DN Sport

2.02.2009 dnews.eu/sport

Lunedì

Anno 2, Numero 19

Tennis > IN AUSTRALIA TRIONFO DI NADAL Stefano Tabusi_P.29



«Pareggiare in casa non è un risultato che mi piace, ma devo accettarlo».

JOSÉ MOURINHO

Contra

**Poi non dite
che gli interisti
sono cattivi**

Poi non dite che gli interisti sono cattivi: potevamo uccidere il campionato, invece l'abbiamo

risparmiato concedendo al Toro un pareggio del quale, speriamo, ci sarà grato quando a fine campionato si sarà salvato d'un soffio (ammesso che ce la faccia, perché la squadra è scarsa assai). Scherzi a parte, pessima prestazione della capolista proprio in ragione della pochezza granata, degna della partita horror giocata la sera prima dalla Juve contro il Cagliari: le inglesi che ci attendono in Champions si staranno facendo grasse risate. L'eroe della giornata, quindi, è Criscito, che a pochi secondi dalla fine fa continuare il nostro sogno: se il Genoa riesce a vincere in extremis anche quando il principe Milito non timbra il cartellino, il suo decimo scudetto, con stella annessa, è sempre più vicino! La vittoria dei genovesi dà un senso a una giornata che, altrimenti, poco ne avrebbe avuto: quando tutti pareggiano, si poteva tranquillamente rimanere a casa, invece il gol di Criscito in zona Cesarini ha giustificato lo struscio domenicale. Forza Genoa!

**ALBERTO
CRESPI**
GIORNALISTA
E CRITICO



STUDIO DENTISTICO

VISITA E PREVENTIVO GRATUITI

pagamento dilazionato senza interessi

EQUIPE DI MEDICI

PER LA QUALITÀ ALLA PORTATA DI TUTTI

Nuovo apparecchio Ortodontico invisibile.
Ora è possibile per tutte le età.



1. Estetica
2. Comfort
3. Semplicità del meccanismo
4. Brevi sedute alla poltrona
5. Velocità nel conseguire il risultato

- ✓ Serietà
- ✓ Professionalità
- ✓ Massima igiene
- ✓ Tecnologie più moderne
- ✓ Estetica
- ✓ Implantologia
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Endodonzia
- ✓ Parodontologia

1 Otturazione estetica da	€ 50,00
1 Pulizia denti	€ 50,00
1 Protesi mobile	€ 600,00
1 Capsula ceramica	€ 400,00
1 Impianto	€ 700,00



via C. Perini, 13 Milano - tel. 02.35.74.134 (zona staz. Certosa)
autobus 57-40 Tram 12-19 - Passante Certosa

AUTORIZZAZIONE N° 51/04 DEL 08/09/2004